



CITTÀ DI ALGHERO
Provincia Di Sassari



Bilancio di previsione Esercizio 2013

C. Relazione Previsionale e Programmatica

da pag. _____ a pag. _____

000002

**RELAZIONE
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

Esercizi 2013 - 2015

Modello n. 3
per i comuni e le unioni di comuni

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

0000003



1.1 - POPOLAZIONE

000004

e

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n° 40.641
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)		n° 43.978
di cui:	maschi	n° 21.227
	femmine	n° 22.751
nuclei familiari		n° 20.366
comunità/convivenze		n° 31
1.1.3 - Popolazione all'1.1 2011 (penultimo anno precedente)		n° 43.988
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 313	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 415	
	saldo naturale	n° 102
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 800	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 708	
	saldo migratorio	n° 92
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2011 (penultimo anno precedente)		n° 43.978
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 2.173
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 2.710
1.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 6.414
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 24.048
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 8.643
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2007	0.70%
	2008	0.60%
	2009	0.70%
	2010	0.75%
	2011	0.71%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2007	0.80%
	2008	0.80%
	2009	0.90%
	2010	0.90%
	2011	0.94%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n°
	entro il	n°
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:		



1.2.1 - Superficie in Kmq. 224

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n°

* Fiumi e Torrenti n° 17

1.2.3 - STRADE

* Statali Km.

* Provinciali Km

* Comunali Km 157

* Vicinali Km 200

* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione P.R.G. Delibera C.C. n. 9/79 - Decreto n. 1427/U del 05.11.1984; PEEP Decreti n. 178/U del 18.06.1976, n. 2123/U del 30.11.1983, n. 1104U del 30.07.1984 e Delebera C.C. n. 35 del 21.05.1991; PIP Delibera C.C. n. 65 del 04.09.1995; P.R.T. A.S.I. Decreto del Consiglio dei Ministri 05.11.1971.

* Piano regolatore adottato si ☒ no ☐* Piano regolatore approvato si ☒ no ☐* Programma di fabbricazione si ☐ no ☒

* Piano edilizia economica e popolare si ☒ no ☐

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si ☒ no ☐* Artigianali si ☒ no ☐* Commerciali si ☐ no ☒

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95) si ☒ no ☐

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

11.033

11.033

P.I.P.

1.3 – Servizi**1.3.1 - Personale**

1.3.1.1		
Q.F.	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
CATEGORIA A	12	12
CATEGORIA B	53	44
CATEGORIA C	136	113
CATEGORIA D	58	47
DIRIGENTE	5	3

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2012di ruolo **219**fuori ruolo **1**

1.3.1.3 - Area tecnica			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN Pianta ORGANICA	N° IN SERVIZIO
CATEGORIA A	USCIERE	1	1
CATEGORIA B	AUTISTA MEZZI PESANTI	1	1
CATEGORIA B	AUT. SCUOL - MEZZI PESANTI	7	6
CATEGORIA B	TERMINALISTA	1	1
CATEGORIA B	COLLABORATORE TECNICO	1	1
CATEGORIA B	FABBRIO	1	1
CATEGORIA B	IDRAULICO	1	1
CATEGORIA C	ISTRUTTORE TECNICO	16	13
CATEGORIA C	ISTR. AMM.VO – CONTABILE	8	7
CATEGORIA D	ISTR. DIRETTIVO AMM.VO	2	2
CATEGORIA D	ISTR. DIRETTIVO TECNICO	6	6
CATEGORIA D	FUNZIONARIO AMM.VO	1	1
CATEGORIA D	FUNZIONARIO TECNICO	1	1
DIRIGENTE	DIRIGENTE	1	1

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN Pianta ORGANICA	N° IN SERVIZIO
CATEGORIA A	USCIERE	1	1
CATEGORIA B	ADDETTO AI SERVIZI VARI	1	1
CATEGORIA B	TERMINALISTA	2	2
CATEGORIA C	ISTR. AMM.VO – CONTABILE	9	9
CATEGORIA D	ISTR. DIR. AMM.VO – CONTAB	3	2
DIRIGENTE	DIRIGENTE	1	1

000007

R

1.3.1.5 - Area di vigilanza			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
CATEGORIA C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	50	46
CATEGORIA C	ISTR. AMM.VO – CONTABILE	1	1
CATEGORIA D	ISTR. DIR. AMM.VO – CONTAB	1	1
CATEGORIA D	SPECIALISTA DI VIGILANZA	3	3
DIRIGENTE	DIRIGENTE	1	1

1.3.1.6 - Area demografica / statistica			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
CATEGORIA B	COLLABORATORE AMM.VO	1	1
CATEGORIA B	TERMINALISTA	4	4
CATEGORIA C	ISTR. AMM.VO – CONTABILE	8	8
CATEGORIA D	ISTR. DIR. AMM.VO – CONTAB	1	1
CATEGORIA D	FUNZIONARIO AMM.VO	2	2
DIRIGENTE	DIRIGENTE	1	0

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1	posti n° 60	posti n°60	posti n°60	posti n°60
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 15	posti n° 974	posti n°970	posti n°970	posti n°970
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 11	posti n° 1.607	posti n°1.600	posti n°1.600	posti n°1.600
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 6	posti n° 1.059	posti n°1.060	posti n°1.060	posti n°1.060
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 1	posti n° 91	posti n°91	posti n°91	posti n°91
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n°	n°	n°	n°
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.		101	110	110	110
	- bianca	30	30	30	35
	- nera	50	50	50	54
	- mista	19	21	21	21
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 20 hq. 64	n° 20 hq. 64	n° 20 hq. 64	n° 20 hq. 64
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n° 4800	n°4810	n°4820	n°4820
1.3.2.13 - Rete gas in Km.					
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
	- civile (rsu)	163852 rsu	163852 rsu	163852 rsu	163852 rsu
	- industriale	97862	97862	97862	97862
	- racc. diff.ta	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.15 - Esistenza discarica		Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 52	n°52	n°52	n°52
1.3.2.17 - Veicoli		n° 31	n°31	n°31	n°31
1.3.2.18 - Centro elaborazioni dati		Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐
1.3.2.19 - Personal Computer		n° 263	n°283	n°310	n°310
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare) Ludoteca					

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 2	n°2	n°1	n°1
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 1	n°1	n°1	n°1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n°0	n°0	n°0
1.3.3.4 - SOCIETÀ DI CAPITALI	n° 5	n°5	n°2	n°2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n°0	n°0	n°0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) Consorzio Industriale provinciale Sassari, Porto Torres, Alghero.
- 2) Consorzio Porto di Alghero S.C. a rl

Dal 2014 si prevede il mantenimento delle sole partecipazioni obbligatorie per legge. Relativamente ai Consorzi, si prevede, dunque, il mantenimento delle sole partecipazioni al Consorzio Industriale Provinciale di Sassari e l'alienazione di quelle al Consorzio Porto di Alghero. (Delibera G. C. n. 250 del 17.07.2013 – Ricognizione società ed Enti partecipati. Proposta al Consiglio Comunale di mantenimento, scioglimento o alienazione).

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° totale e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

Azienda Speciale Parco Porto Conte

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazioni Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- Porto Conte Ricerche srl;
- Abbanoa spa;
- Alghero in House srl.;
- SECAL – Società per la Gestione delle Entrate Comunali spa

Dal 2014 si prevede il mantenimento delle sole partecipazioni obbligatorie per legge.

000010



Nel caso specifico si prevede l'alienazione delle partecipazioni azionarie nella società Porto Conte Ricerche srl ed il mantenimento di una sole delle società che svolgono servizi per l'Ente o esercitano sue funzioni fondamentali che dovrebbero altrimenti essere reinternalizzati o affidati (Secal, Alghero In House). (Delibera G. C. n. 250 del 17.07.2013 – Ricognizione società ed Enti partecipati. Proposta al Consiglio Comunale di mantenimento, scioglimento o alienazione).

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

- Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

STL Sardegna Nord Ovest;

Fondazione META – Musei Eventi Turismo Alghero (Istituita per la gestione dei servizi turistici, culturali e museali).

Dal 2014 si prevede il mantenimento delle sole partecipazioni obbligatorie per legge. Nel caso specifico si prevede il mantenimento della Fondazione Meta e l'alienazione delle partecipazioni azionari nel STL Sardegna Nord Ovest. (Delibera G. C. n. 250 del 17.07.2013 – Ricognizione società ed Enti partecipati. Proposta al Consiglio Comunale di mantenimento, scioglimento o alienazione).

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

000011

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
D.Lgs. 112/98 (Funzioni Trasferite)
- Funzioni o servizi
Istruzione Scolastica, Protezione civile, Polizia Amministrativa
- Trasferimenti di mezzi finanziari
€ 23.298,00
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
L.R. 15/92; L.R. 20/97; L.R. 27/83; L.R. 11/85; L.431/98; L.R. 8/99; L.R. 12/85; L. 162/98; L.R. 4/88; L.R. 21/94;
L.R. 35/96, L.R. 2/2007, L.R. 9/2006

Funzioni o servizi

Servizi socio-assistenziali, Pubblica istruzione, Ecologia e ambiente

- Trasferimenti di mezzi finanziari
€ 4.387.766,00

Unità di personale trasferito

N. 7 unità di personale in comando operante nel Centro Residenziale Anziani:

- n. 1 Direttore Amministrativo;
- n. 1 Operatore Tecnico (Assistente geriatrico);
- n. 1 Operatore Specializzato Tecnico;
- n. 1 Operatore Magazziniere (si occupa anche dell'Assessorato ai Servizi Sociali);
- n. 3 Operatori.

- **1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

I dati di natura economica disponibili per il Comune di Alghero sono relativi all'anagrafe delle imprese, a cura della Camera di Commercio, che permette un conteggio del numero di attività registrate e attive nell'anno 2012.

Nel 2012, sono risultate iscritte nel territorio comunale di Alghero 4.246 imprese, di cui 3.554 attive.

Pur risentendo delle difficoltà in atto a livello nazionale ed europeo, il tasso di crescita delle imprese registrate ha registrato un progresso dello 0,83%, in diminuzione rispetto allo 1,03% del 2011.

COMUNE DI ALGHERO - ANNO 2012

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA Codice ATECO 2007

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	683	661	17	37	-2,85%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	2	0	0	0,00%
C Attività manifatturiere	318	269	1	8	-2,18%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	5	2	0	0	0,00%
F Costruzioni	551	470	25	24	0,18%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.094	967	39	56	-1,57%
H Trasporto e magazzinaggio	134	122	1	7	-4,35%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	516	424	14	26	-2,39%
J Servizi di informazione e comunicazione	74	66	4	3	1,41%
K Attività finanziarie e assicurative	50	48	0	4	-7,27%
L Attività immobiliari	64	51	3	3	0,00%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	88	74	2	0	2,27%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	138	126	5	7	-1,46%
P Istruzione	23	21	1	3	-8,33%
Q Sanità e assistenza sociale	16	14	0	0	0,00%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	83	71	3	3	0,00%
S Altre attività di servizi	168	162	4	10	-3,59%
X Imprese non classificate	237	4	116	9	49,31%
Totale	4.246	3.554	235	200	0,83%

Lo sviluppo delle imprese, in quanto a forma giuridica, ha evidenziato una dinamica superiore per le società di capitale, in linea con quanto si verifica a livello nazionale e regionale.

Nel 2012, infatti, il tasso di crescita è stato del 3,37%, mentre il segmento delle società di persone ha registrato un + 1, 20%. La categoria delle imprese individuali, sebbene rimanga quella di gran lunga più importante nel contesto imprenditoriale cittadino, ha registrato il valore negativo (- 0,04%).

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
SOCIETA' DI CAPITALE	767	482	44	19	3,37%
SOCIETA' DI PERSONE	841	581	28	18	1,20%
IMPRESE INDIVIDUALI	2.490	2.417	158	159	-0,04%
ALTRE FORME	148	74	5	4	0,64%
Totale	4.246	3.554	235	200	0,83%

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio la struttura produttiva locale riferita all'anno 2012:

Settore	Divisione	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	594	582	17	33	-2,63%
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	2	2	0	1	-33,33%
	A 03 Pesca e acquacoltura	87	77	0	3	-3,30%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	4	2	0	0	0,00%
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	46	34	0	0	0,00%
	C 11 Industria delle bevande	2	2	0	0	0,00%
	C 13 Industrie tessili	2	1	0	0	0,00%
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	18	14	1	1	0,00%
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	4	0	0	0,00%
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	35	27	0	1	-2,78%
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	13	11	0	0	0,00%
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	1	0	0	0,00%
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	3	0	0	0,00%
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	16	10	0	0	0,00%
	C 24 Metallurgia	1	1	0	0	0,00%
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	34	31	0	0	0,00%
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	3	1	0	1	-25,00%
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	2	2	0	1	-33,33%
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	21	18	0	0	0,00%
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1	0	0	0,00%
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	26	24	0	0	0,00%
	C 31 Fabbricazione di mobili	9	7	0	0	0,00%
	C 32 Altre industrie manifatturiere	54	53	0	4	-7,02%
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	25	24	0	0	0,00%
	E 37 Gestione delle reti fognarie	1	1	0	0	0,00%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	4	1	0	0	0,00%
	F 41 Costruzione di edifici	303	238	14	13	0,33%

000016

Fonte: Camera di Commercio di Sassari

Nella tabella seguente sono rappresentati i valori relativi all'andamento del primo trimestre 2013:

COMUNE DI ALGHERO - I trim 2013

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA Codice ATECO 2007

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	676	654	10	20	-1,46%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	2	0	0	0,00%
C Attività manifatturiere	311	262	1	9	-2,52%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6	3	0	0	0,00%
F Costruzioni	543	460	6	17	-2,00%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.087	964	9	23	-1,28%
H Trasporto e magazzinaggio	133	121	0	1	-0,75%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	527	433	4	9	-0,97%
J Servizi di informazione e comunicazione	74	67	1	1	0,00%
K Attività finanziarie e assicurative	49	48	1	2	-2,00%
L Attività immobiliari	65	52	1	1	0,00%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	86	73	0	3	-3,41%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	137	127	1	4	-2,17%
P Istruzione	23	20	0	0	0,00%
Q Sanità e assistenza sociale	16	15	1	1	0,00%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	82	69	0	0	0,00%
S Altre attività di servizi	170	163	2	2	0,00%
X Imprese non classificate	246	5	48	1	19,83%
Totale	4.235	3.538	85	94	-0,21%

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
SOCIETA' DI CAPITALE	785	505	18	3	1,96%
SOCIETA' DI PERSONE	834	577	9	13	-0,48%
IMPRESE INDIVIDUALI	2.468	2.380	56	76	-0,80%
ALTRE FORME	147	75	1	2	-0,68%
Totale	4.235	3.538	85	94	-0,21%

Fonte: Camera di Commercio di Sassari

Per quanto riguarda il dettaglio del settore, sempre riferito al primo trimestre 2013, i valori sono i seguenti:

COMUNE DI ALGHERO - I trimestre 2013

DETTAGLIO DEL SETTORE Codice ATECO 2007

Settore	Divisione	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti	587	575	10	18	-1,35%

000017

	animali, c...					
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	1	0	1	-50,00%
	A 03 Pesca e acquacoltura	88	78	0	1	-1,15%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	4	2	0	0	0,00%
	C 10 Industrie alimentari	44	33	0	2	-4,35%
	C 11 Industria delle bevande	2	2	0	0	0,00%
	C 13 Industrie tessili	2	1	0	0	0,00%
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	18	14	1	1	0,00%
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	4	0	0	0,00%
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	35	27	0	0	0,00%
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	13	11	0	0	0,00%
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	2	1	0	0	0,00%
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	3	0	0	0,00%
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	15	9	0	1	-6,25%
C Attività manifatturiere	C 24 Metallurgia	1	1	0	0	0,00%
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	33	30	0	1	-2,94%
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	3	1	0	0	0,00%
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	2	2	0	0	0,00%
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	20	17	0	1	-4,76%
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1	0	0	0,00%
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	26	24	0	0	0,00%
	C 31 Fabbricazione di mobili	9	7	0	0	0,00%
	C 32 Altre industrie manifatturiere	52	50	0	3	-5,56%
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	25	24	0	0	0,00%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 37 Gestione delle reti fognarie	2	2	0	0	0,00%
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	4	1	0	0	0,00%
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	297	231	2	9	-2,31%
	F 42 Ingegneria civile	9	4	0	1	-10,00%
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	237	225	4	7	-1,26%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	111	99	0	0	0,00%
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	221	190	2	4	-0,89%

000018

	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	755	675	7	19	-1,58%
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	101	94	0	0	0,00%
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	3	3	0	0	0,00%
	H 51 Trasporto aereo	1	1	0	0	0,00%
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	22	18	0	0	0,00%
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	6	5	0	1	-16,67%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	71	68	1	2	-1,43%
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	456	365	3	7	-0,90%
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	10	10	0	0	0,00%
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	8	7	0	0	0,00%
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	1	1	0	0	0,00%
	J 61 Telecomunicazioni	4	4	0	0	0,00%
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	14	11	0	0	0,00%
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	37	34	1	1	0,00%
K Attività finanziarie e assicurative	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	49	48	1	2	-2,00%
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	65	52	1	1	0,00%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	3	3	0	0	0,00%
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	9	9	0	0	0,00%
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	8	7	0	1	-11,11%
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	5	5	0	0	0,00%
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	19	18	0	1	-5,00%
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	42	31	0	1	-2,33%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	50	46	0	2	-3,92%
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	28	26	0	0	0,00%
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	2	2	0	0	0,00%
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	37	36	0	1	-2,63%
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	20	17	1	1	0,00%
	P 85 Istruzione	23	20	0	0	0,00%
P Istruzione	Q 86 Assistenza sanitaria	9	8	0	0	0,00%
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	7	7	0	1	-12,50%
Q Sanità e assistenza sociale	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	14	7	0	0	0,00%
R Attività artistiche, sportive, di	R 91 Attività di biblioteche,	4	4	0	0	0,00%

000019

	archivi, musei ed altre attività...					
intrattenimento e diver...	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	4	4	0	0	0,00%
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	60	54	0	0	0,00%
	S 94 Attività di organizzazioni associative	1	1	0	0	0,00%
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	38	37	0	0	0,00%
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	131	125	2	2	0,00%
	X Imprese non classificate	246	5	48	1	19,83%
X Imprese non classificate						
Grand Total		4.235	3.538	85	94	-0,21%

Fonte: Camera di Commercio di Sassari

gr

000020

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – Fonti di finanziamento

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1' Anno successivo 2014	2' Anno successivo 2015		
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	18.769.213,69	20.844.421,35	25.566.933,00	29.400.560,00	25.468.544,00	25.598.544,00	14%	
Contributi e trasferimenti correnti	22.247.319,52	21.111.242,96	20.510.388,00	17.609.558,00	17.677.492,00	17.374.492,00	-14%	
Extratributarie	10.685.863,89	9.583.938,06	5.985.046,00	6.148.482,00	5.479.076,00	5.479.076,00	2%	
Totale entrate correnti	51.702.397,10	51.539.602,37	52.062.367,00	53.158.600,00	48.625.112,00	48.452.112,00	2%	
Entrate correnti destinate ad investimenti	339.990,56	312.298,02	272.448,00	230.744,00	23.000,00	23.000,00		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione Ordinaria del patrimonio	714.144,50				0,00	0,00		
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	187.747,10	128.271,28	200.849,88	2.184.825,61	1.945.438,00	1.668.113,00		
Totale entrate utilizzate per spese correnti e rimborso di prestiti (A)	52.264.298,14	51.355.575,63	51.990.768,88	55.112.681,61	50.339.806,00	49.889.481,00	2%	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	5.740.284,00	11.550.545,90	5.432.629,00	20.965.871,00	60.732.415,00	48.252.800,00	285%	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	703.440,79	2.113.033,05	1.540.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		
Entrate correnti che finanziano investimenti	339.990,56	312.298,02	272.448,00	230.744,00	23.000,00	23.000,00		
Accensioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Avanzo di amministrazione applicato per:								
- Fondi ammortamento								
- Finanziamento investimenti	2.004.262,59		2.209.515,00	10.059,00				
Totale entrate C/Capitale destinate a investimenti (B)	8.787.977,94	13.975.876,97	9.454.592,00	22.206.674,00	61.755.415,00	49.275.800,00	134%	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0%	
Totale movimento fondi (C)	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0%	
Totale Generale Entrate (A+B+C)	61.052.276,08	65.331.452,60	66.445.360,88	82.319.355,61	117.095.221,00	104.165.281,00	23%	

0000021

fe

2.2 – Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1' Anno successivo 2014	2' Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	10.036.172,93	10.929.961,33	15.805.933,00	18.807.368,00	15.880.352,00	15.930.352,00	18%
Tasse	8.670.151,98	9.871.189,98	9.706.000,00	10.559.192,00	9.554.192,00	9.634.192,00	8%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	62.888,78	43.270,04	55.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	-38%
Totale	18.769.213,69	20.844.421,35	25.566.933,00	29.400.560,00	25.468.544,00	25.598.544,00	14%

2.2.1.2

Vedi quanto indicato al punto 2.2.1.5 della presente relazione relativamente all'IMU

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accettarli-

Le risorse iscritte nella parte corrente del bilancio di previsione 2013 tengono conto di quanto previsto dalle seguenti disposizioni:

- art. 14 del D.L. 201/2011 e art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 circa l'abrogazione, a decorrere dall'1 gennaio 2012, del divieto di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote;
- disposizioni contenute nell'art. 13 del D.L. 201/2011 recante l'istituzione dell'imposta municipale propria in via anticipata e sperimentale a decorrere dall'anno 2012 per i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011;
- D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013) che ha disposto ulteriori modifiche a quanto previsto per l'anno 2012, in materia di Tares, Imu e Fondo sperimentale di riequilibrio (FSR). Le norme introdotte riguardano in particolare:
 - modifiche all'art 16, comma 6, del D.L. 95/2012 che si concretizza nell'aumento del taglio di risorse al FSR relativo agli anni 2013 e 2014 che passa da 2 miliardi di euro inizialmente previsti, a 2,25 miliardi di euro per il 2013 e 2,500 miliardi di euro per il 2014;
 - la soppressione del FSR dall'1/1/2013 e la sua sostituzione con il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) alimentato da una quota di Imu di spettanza comunale, definito con apposito DPCM che doveva essere emanato entro il 30/4/2013, e, viceversa, emanato in data 22/10/2013, previo accordo da sancire in Conferenza Stato - Città ed autonomie locali;
 - la soppressione della riserva statale dell'Imu per tutti gli immobili, escluse le abitazioni principali e le relative pertinenze, nonché i fabbricati rurali ad uso strumentale (in quanto per tali fattispecie la riserva non era prevista), corrispondente al 50% del gettito ad aliquota di base;
 - l'introduzione della riserva statale sul gettito dell'Imu derivante dall'applicazione dell'aliquota di base dello 0,76% agli immobili ad uso produttivo classificati al gruppo catastale "D";
 - la soppressione per l'anno 2013 dell'applicazione dell'Imu alla prima casa (in attesa del decreto ministeriale attuativo, che preveda le risorse compensative per i comuni, è sospesa "la soppressione" in riferimento al solo saldo da corrispondersi a dicembre); con decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 è stabilito che per l'anno 2013 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria delle abitazioni principali, e non è dovuta per l'anno 2013 la seconda rata dell'imposta municipale propria relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, e con un contributo ai comuni a ristoro del minor gettito IMU derivante;
 - i meccanismi ed i criteri previsti dall'articolo 1, comma 380, lettera d), punti da 1 a 7, della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013) per la definizione delle quote di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale fra i vari comuni, quote che sono state rese note con l'emanazione del citato DPCM di cui sopra, adottato in data 22/10/2013.
 - la legge 64/2013 (di conversione del D.L. 35/2013) che ha modificato i meccanismi di funzionamento del fondo di solidarietà comunale (FSC), che da quest'anno sostituisce il fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) per i comuni delle regioni ordinarie e i trasferimenti erariali non fiscalizzati per quelli di Sicilia e Sardegna. In base all'art. 10-sexies, per l'anno 2013, il DPCM

le

000023

chiamato a disciplinare i meccanismi di alimentazione e di riparto del FSC dovrà tenere conto esclusivamente dei criteri di cui ai numeri 1), 5), 6) e 7) dell'art. 1, comma 380, lett. d), della l. 228/2012. In pratica, non verranno considerati i seguenti parametri: a) costi e fabbisogni standard; b) dimensione demografica e territoriale; c) dimensione del gettito Imu ad aliquota base di spettanza comunale.

Il riparto tiene conto solo: a) del maggiore o minore gettito derivante dalle modifiche apportate alla disciplina dell'Imu 2013, sempre calcolato ad aliquota standard sulla base delle stime del Mef; b) della diversa incidenza delle risorse di cui ai soppressi FSR e trasferimenti erariali sulle risorse complessive per il 2012; c) delle riduzioni di cui all'art. 16, comma 6, del dl 95/2012; d) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia a livello di singolo ente.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE

L'Imposta Municipale Propria è stata anticipata all'anno 2012 con carattere provvisorio.

Il presupposto impositivo è del tutto analogo a quello previsto per l'ICI e consiste nel possesso di immobili, come definiti dall'art. 2 del D.Lgs. 504/92, ossia di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli.

Una delle novità introdotte in materia di imposta sugli immobili, è stato l'assoggettamento delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e dei fabbricati rurali, che ai fini dell'applicazione dell'ICI erano invece considerati esenti. Per le abitazioni principali l'aliquota di base è fissata nella misura del 4 per mille, con un margine di manovrabilità da parte del comune fino a 2 punti percentuali, mentre per i fabbricati rurali strumentali è fissata al 2 per mille, riducibile fino all'1 per mille. Per tutti gli altri immobili l'aliquota base è stabilita nella misura del 7,6 per mille e può essere incrementata fino al 10,6 per mille o ridotta fino al 4,6 per mille.

Era inoltre prevista per l'anno 2012 una quota del tributo riservata allo Stato, pari alla metà dell'importo calcolato ad aliquota di base sull'imponibile di tutti gli immobili, con esclusione delle abitazioni principali e relative pertinenze e dei fabbricati rurali strumentali.

Per l'anno 2013 la Legge di stabilità ha disposto che la quota di gettito Imu sia riservata allo Stato per la parte di gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota di base dello 0,76% sull'imponibile derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D".

La eventuale differenza positiva fra le risorse da Imu riacquisite al gettito comunale e lo stanziamento teorico del FSR (trasferimenti erariali) dell'anno 2013 al netto delle riduzioni disposte dalla L. 95/2012 a cui sommare la quota di gettito Imu riservata allo Stato per gli immobili produttivi deve essere trasferita per ciascun ente al FSC per essere poi riassegnata con i meccanismi previsti in via teorica dalla Legge di stabilità ed appena chiariti con il citato DPCM. Considerato che il totale del FSR o dei trasferimenti teorici per il 2013 è NEGATIVO il Comune ha dovuto iscrivere nelle spese correnti (Int. 05 o 08) uno specifico stanziamento quale somma da versare allo Stato. Tale somma sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate direttamente dal gettito IMU per cui il comune dovrà provvedere alla sistemazione contabile mediante emissione di mandato di pagamento sul tesoriere al Titolo I (S) e contestuale emissione reversale di incasso al Titolo I (E) sulla risorsa IMU.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

L'Imposta Comunale sugli Immobili, istituita con il D.Lgs. 30/12/92 n. 504, è stata soppressa dal 2012.

Per tale tributo continuerà ad essere svolta l'attività di controllo ed accertamento relativamente agli anni d'imposta 2011 e precedenti fino al termine del periodo di accertamento.

Gli accertamenti dell'imposta sono effettuati con riferimento:

- 1) ai versamenti comunicati da SECAL SpA, concessionario delle attività di accertamento e riscossione;
- 2) ai dati catastali;
- 3) alle dichiarazioni di variazione;
- 4) ai dati messi a disposizione dell'Agenzia del Territorio attraverso i MUJ;
- 5) ai dati dell'Anagrafe Tributaria.

Le modalità di accertamento e liquidazione, così come tutte le altre disposizioni tributarie in materia di Ici, sono state adeguate, nel corso del 2008, alle novità introdotte dal Decreto Legge n. 93/2008 convertito nella legge 126/2008 che al comma 1 recita "a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili (di cui al decreto Legislativo n. 504/1992) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1-A8 e A9".

Si fa presente che il venir meno dell'assoggettamento all'Ici dell'abitazione principale nonché di un'altra serie di adempimenti precedentemente a carico del soggetto passivo (in particolare obbligo di presentazione delle dichiarazioni di variazione) ha in parte fatto venir meno il rapporto fiscalità – territorio che in precedenza in qualche modo era favorito dall'applicazione dei meccanismi dell'Ici. In particolare l'ente deve ora garantire comunque il reperimento di tutta una serie di informazioni per mezzo di altri canali che vengono utilizzati per l'attività di accertamento. Particolarmente utili sono a questo fine i portali telematici che nel corso degli ultimi anni si sono venuti a creare allo scopo di mettere in rete la PA: SISTER (banca dati catastale e ipotecaria aggiornata in tempo reale), SIATEL (anagrafe tributaria con banca dati delle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti, utenze elettriche e gas, locazioni, successioni), PORTALE DEI COMUNI (banca dati con le variazioni catastali e compravendite scaricabili mese per mese).

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

A decorrere dall'anno 2012 l'addizionale cessa di essere applicata ed è corrisposta dalla Regione autonoma della Sardegna, che è tenuta, a seguito della soppressione di tali addizionali, disposta a partire dal 1° aprile 2012, a compensare con proprie risorse le minori entrate dei comuni e degli enti locali sia per l'anno 2012 che per il 2013.

se

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta è dovuta sulla pubblicità esterna e sulle pubbliche affissioni. La relativa gestione è affidata in concessione, sia per l'accertamento che per la riscossione, alla SECAL SpA, ivi compresa la predisposizione e realizzazione del Piano delle Affissioni. Il contratto in essere è stato rinnegoziato e prorogato sino al 31/12/2013.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile per l'applicazione dell'addizionale deriva dai dati imponibili Irpef desunti dalle dichiarazioni dei redditi dell'anno di competenza. L'accertamento delle somme derivanti dalla riscossione dell'addizionale era inizialmente iscritto in bilancio sulla base dei pagamenti effettuati dallo Stato. A decorrere dall'anno di imposta 2008 il versamento dell'addizionale è effettuato direttamente ai Comuni di riferimento. Con delibera n. 1 del 2011, l'allora Commissario Straordinario ha aumentato dell'addizionale Irpef da applicare a decorrere dall'anno 2012 nella misura dell'8^{per cento}.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE PERMANENTE E TEMPORANEA

La tassa è applicata all'occupazione di suolo pubblico di qualsiasi natura effettuata nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nonché quelle sottostanti e sovrastanti il suolo pubblico medesimo ed è applicata, altresì, sui passi carrai. La TOSAP è gestita dalla SECAL SpA che cura l'accertamento e la riscossione secondo quanto sopra già riportato a proposito dell'imposta sulla pubblicità. La convenzione è stata prorogata come sopra indicato.

ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO

La legge 28 giugno 2012, n. 92 ha innovato, tra l'altro, la normativa in materia di riscossione dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco di passeggeri sugli aeromobili, di cui all'articolo 2, comma 11, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ed all'articolo 6-quater, comma 2, del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43. Le somme acquisite al bilancio dello stato per l'anno 2013 a titolo di addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sulle aeromobili sono state ripartite e pagate a favore dei comuni nel cui territorio insista o risulti confinante un sedime aeroportuale.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Con l'anno 2012 si è chiuso il periodo per l'accertamento delle sanzioni relativamente all'anno di imposta 2007. Pertanto le entrate a tale titolo previste nel Bilancio 2013, sono relative agli esercizi decorrenti da tale data.

TRIBUTO COMUNALE SU RIFIUTI E SERVIZI (TARES)

L'articolo 14 del D.L. 201/2011 ha istituito a decorrere dall'anno 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della Tarsu e della Tia. Successivamente la Legge di stabilità 2013, articolo 1, comma 387, è intervenuta apportando modifiche alla normativa esistente.

L'applicazione del tributo è stata oggetto da diversi mesi di specifiche istruttorie volte a permettere una adeguata operatività del medesimo tributo e dei servizi ad esso collegati (raccolta rifiuti e riscossione).

Con deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 38, 39 e 41 del 2013 sono stati approvati, rispettivamente, il Piano Finanziario, il Regolamento per l'applicazione del Tributo e le Tariffe TARES. Queste ultime sono state elaborate ed iscritte in bilancio nel rispetto del criterio generale della copertura dei costi da garantirsi tramite l'applicazione del tributo.

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

Tenuto conto, tra l'altro, che per l'anno 2013, non è dovuta la imposta municipale propria delle abitazioni principali e pertinenze relative, la percentuale di incidenza dei fabbricati produttivi sul gettito IMU è pari al 31,72%.

Il gettito dei fabbricati produttivi sul totale dell'IMU è previsto in circa euro 4.326.163,00 su complessivi euro 13.637.711,00.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione delle congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Le previsioni di entrata per questa voce, che si stima in € 599.000,00, derivano dai possibili esiti dell'attività di accertamento per le annualità d'imposta fino al 2011. Tale valore tiene conto del trend degli accertamenti effettuati negli anni precedenti e delle previsioni di recupero derivante dall'emersione di situazioni di evasione riscontrate in seguito ad appositi controlli incrociati con la banca dati catastale e con tutti gli altri archivi informatici messi a disposizione dagli uffici della Pubblica Amministrazione. Tiene altresì conto dell'ammontare degli incassi sino ad ora verificatisi.

000024

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Per l'anno 2013, alla data in cui si redige la presente Relazione sono in essere le seguenti aliquote:

- abitazione principale: 0,45%
 - fabbricati rurali strumentali: 0,2%;
 - unità immobiliari a destinazione produttiva e aree fabbricabili: 0,98%;
 - unità immobiliari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune: 0,45%;
 - alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari, e pertinenze ammesse, adibite ad abitazione principale: 0,45%;
 - immobili ad uso abitativo, locati con contratto concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998: 0,76%;
 - immobili ad uso abitativo (ed alle pertinenze annesse) concessi in uso gratuito ai parenti fino al 2° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale, a condizione che sia il concedente che il concessionario siano entrambi residenti nel comune di Alghero: 0,76%;
 - immobili ad uso abitativo tenuti a disposizione del proprietario ovvero del titolare di altro diritto reale: 1,02%.
- Per l'anno 2013 la legge 228/2012 ha disposto la soppressione della riserva statale dell'Imu che gravava per tutti gli immobili, escluse le abitazioni principali e le relative pertinenze, corrispondente al 50% del gettito ad aliquota di base e ha introdotto la riserva statale sul gettito dell'Imu derivante dall'applicazione dell'aliquota di base dello 0,76% agli immobili ad uso produttivo classificati al gruppo catastale "D". L'eventuale parte di gettito in applicazione di una aliquota maggiore (0,98% contro 0,76%) deve considerarsi quale parte di gettito di spettanza comunale.
- La previsione per l'anno 2013 ammonta a euro 13.637.711,00. Tale previsione è stata elaborata sulla base degli incassi effettivi dell'anno 2012 con gli opportuni correttivi relativi alle modifiche normative introdotte con particolare riguardo alle modificate "riserve statali", tenuto conto dell'accertamento convenzionale e del gettito standard determinati dal MEF nel maggio 2013.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le aliquote sono state applicate in base alla normativa vigente. La previsione per l'anno 2013, tiene conto del trend delle riscossioni, dell'attività di accertamento svolta dal gestore del servizio e delle tariffe di riferimento. La previsione di riscossioni nel triennio è stimata, complessivamente per entrambe le voci di tributo, in € 34.000,00 annuali per il triennio 2013/2015.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota inizialmente introdotta dal Regolamento Comunale delle Entrate, era pari allo 0,7% e tale è rimasta fino al 2011. A seguito dello sblocco delle addizionali disposto dalla Legge Finanziaria 2007 e delle valutazioni effettuate ai fini della coerenza delle politiche dell'ente, l'aliquota dell'addizionale è stata aumentata, con decorrenza 01/01/2012, di 0,1 punto percentuale e si è attestata quindi su un complessivo 0,8%. Nell'anno 2012 l'art 1, comma 11, del D.L. 138/2011 ha abrogato, a decorrere dall'1 gennaio 2012, le norme previste all'art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008, del divieto di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote. Il Comune di Alghero, in persona del Commissario Straordinario, ha quindi ritenuto di aumentare l'aliquota allora vigente.

Il valore della previsione di bilancio per il triennio 2013/2015 è pari a euro 3.458.000,00 annui.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE PERMANENTE E TEMPORANEA

Le tariffe vengono applicate in base al regolamento adottato dall'Amministrazione Comunale.

La previsione del triennio è elaborata sulla base del trend delle riscossioni degli anni precedenti.

Le previsioni per il triennio sono pari ad euro 577.000,00 annui. Per l'anno 2013 si prevede inoltre un recupero dagli anni precedenti di euro 255.000,00

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Per l'anno 2013 e per le annualità seguenti, sono previste le entrate derivanti da accertamento di evasione del tributo comunicate da SECAL SpA relative al periodo di accertamento decorrente dal 2008.

TASSA RIFIUTI E SERVIZI (TARES)

Per l'anno 2013 e seguenti previsti nel bilancio pluriennale l'importo iscritto è pari ad euro 8.857.192,00.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario responsabile ai fini degli adempimenti IMU e ICI è individuato nella persona giuridica SECAL SpA, società partecipata interamente in house, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento delle Entrate.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli

I valori monetari iscritti nei cespiti di entrata per gli anni successivi al 2013 tengono conto del trend di previsione degli anni precedenti e degli adeguamenti dovuti alle normative vigenti.

0000025

re

2.2.2 – Contribuenti e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1' Anno successivo 2014	2' Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasf.ti correnti dello Stato Contributi e trasf.ti correnti della Regione Contributi e trasf.ti dalla Regione per funzioni delegate Contributi e trasf.ti da parte di organismi comunitari e internazionali Contributi e trasf.ti da altri enti del settore pubblico Totale	7.349.400,41	6.384.330,53	2.454.000,00	2.660.108,00	3.845.828,00	3.845.828,00	8%
	10.167.646,07	10.095.013,32	9.950.790,00	10.553.365,00	9.986.888,00	9.683.888,00	6%
	4.598.510,94	4.354.406,35	5.192.891,00	4.387.766,00	3.844.776,00	3.844.776,00	-15%
	0,00	0,00	2.754.583,00	0,00	0,00	0,00	-100%
	131.762,10	277.492,76	158.124,00	8.319,00	0,00	0,00	-94%
	22.247.319,52	21.111.242,96	20.510.388,00	17.609.558,00	17.677.492,00	17.374.492,00	-14%

2.2.2.2 – Valutazione, dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali regionali e provinciali.

In merito alle norme che hanno inciso fortemente sulle previsioni dei contributi statali, si rimanda a quanto esposto al punto 2.2.1.3 della presente relazione .

Alla data in cui si redige la presente Relazione:

il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, ha appena reso noto l'entità della riduzione operata a carico dell'ex FSR per l'anno 2013, o, nelle Regioni Sardegna e Sicilia, l'importo dei trasferimenti erariali, che implica una riduzione di 120 mln dovuta alla riduzione delle stime IMU avvenuta nel corso del 2012. Tale riduzione è stata poi parzialmente ristorata attraverso la previsione di un autonomo contributo non computabile ai fini del Patto di Stabilità, in base alla previsione del DL 120/2013, art. 2;

l'entità del FSC, attraverso i citati criteri di formazione e di riparto previsti dalla legge di stabilità, è stata stabilita con DPCM emanato in data 22/10/2013 in luogo del previsto 30 aprile 2013.

Tramite il sito del ministero del Federalismo Fiscale, della Fondazione IFEL, e del Ministero dell'Interno – Finanza Locale sono pubblicati i dati a consuntivo 2012 riguardanti i saldi IMU e le spettanze per trasferimenti erariali (FSR) 2012 che determinano, per quanto alle disposizioni normative citate, le risorse nette per l'anno 2013.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO (FSR)

Il FSR è stato abrogato nell'anno 2013 dall'art.1, comma 380, lettera e), della Legge di stabilità.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

Il FSC è stato istituito con l'art. 1, comma 380, lettera b), della Legge di stabilità 2013. Il FSC è alimentato da una quota di Imu di spettanza comunale, definita con apposito DPCM emanato nel mese di ottobre 2013, previo accordo da sancire in Conferenza Stato – Città ed autonomie locali. Su di esso gravano le modifiche all'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012 apportate dalla Legge di stabilità 2013 circa l'aumento del taglio di risorse relative all'ex FSR dei Comuni per il triennio 2013/2015 che passa così da 2 miliardi a 2.250 miliardi di euro per l'anno 2013 e a 2.500 miliardi di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015. La metodologia per la determinazione delle riduzioni spettanti ai singoli enti avrebbe dovuto operare con riferimento ad un criterio che tenesse conto anche dei dati raccolti nell'ambito della procedura per la determinazione dei fabbisogni standard sulla base dell'istruttoria condotta da Anci, dalla Conferenza Stato, Città ed Autonomie locali e da recepirsi con Decreto del Ministero dell'Interno. Poiché le risultanze di tale istruttoria hanno evidenziato l'impossibilità di procedere con l'applicazione del citato metodo, in conseguenza degli effetti devastanti che il medesimo avrebbe prodotto sulla stabilità finanziaria di molti enti, si è pervenuti alla determinazione della quota di taglio per ciascun ente fatta con riferimento all'ammontare del gettito standard 2013, che viene alimentato per una quota del 30,75%.

Si consideri inoltre che, così come previsto dalla Legge di stabilità, è stato erogato, nel mese di febbraio 2013, un importo pari al 20% dell'ammontare del fondo sperimentale di riequilibrio di spettanza per l'anno 2012, a titolo di anticipo su quanto spettante per l'anno 2013 a titolo di FSC.

0000026

fe

Appare estremamente evidente, anche per l'anno 2013, la grave situazione di incertezza avuta nella definizione delle politiche di bilancio in relazione alla mancanza di notizie ministeriali ufficiali per la determinazione dell'ammontare del FSC e dell'operatività della Tares, che sono arrivate nei soli mesi di settembre ed ottobre.

Il valore del FSC, determinato sulla base delle indicazioni fornite dal suddetto DPCM, per il Comune di Alghero, identifica una situazione a debito dell'ente nei confronti dello Stato corrispondente ad un ammontare negativo del fondo che per tale motivo è iscritto nella parte spesa del bilancio 2013.

Per il Comune di Alghero il FSC per l'annualità 2013 è alimentato:

- con euro 3.667.057,00 mediante trattenimento a cura dell'Agenzia delle Entrate direttamente sui versamenti IMU di dicembre 2013, per la quota che contribuisce a costituire il Fondo di solidarietà comunale (FSC) per un importo indicato dal comma 380 della Legge di stabilità 2013 in complessivi 4.718 mln. di euro; l'importo costituisce circa il 30,75% del totale del gettito standard 2013;
- con euro 99.511,00 per la restante parte del FSC a carico del Comune, calcolata come differenza tra le totale delle risorse 2013 e il gettito IMU netto 2013 quota comune ad aliquota base; in particolare il saldo FSC è ottenuto per differenza tra le risorse standard e l'IMU standard netta stimata.

Si consideri che i saldi (negativi) del FSC così determinati a carico del Comune di Alghero hanno implicato parimenti la restituzione delle somme erogate dallo Stato, nel mese di febbraio 2013, per un importo pari al 20% dell'ammontare del fondo speso per l'anno 2012, a titolo di anticipo su quanto spettante per l'anno 2013 a titolo di FSC.

Con Legge 6 giugno 2013 n. 64 (conversione Decreto Legge 18 aprile 2013 n. 35) è stato previsto, ed erogato al comune, un contributo per l'assoggettamento ad IMU degli immobili posseduti dai comuni nel proprio territorio, compensativo del corrispondente taglio di risorse, per l'anno 2013 per il Comune di Alghero pari ad euro 124.743,12.

Il contributo a rimborso del minor gettito IMU 2013, previsto all'articolo 3 del D.L. 102/2013, è stato determinato dal MEF per il Comune di Alghero in euro 1.596.201,59.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Trasferimenti previsti dalla Regione per i servizi sociali

Rimborsi spese RAS Art. 1 L.R. 11/85 nuovi trapiantati	15.000,00
L.R. 15/92 E L.R. 20/97	600.000,00
Rette di ricovero - L.R. 15/92 E L.R. 20/97	13.000,00
Contributi rete AIAS Art. 56 L.R. n. 6/95 e Art. 68 L.R. n. 9/96	8.000,00
Contributi L.R. 27/83 Talassemici	150.000,00
Contributi L.R. 11/85 Nefropatici	220.000,00
Contributi L.R. 9/2004 Neoplasie Maligne	30.000,00
Programma regionale "Ritornare a casa"	640.000,00
L. 162/98	1.733.887,00
Rimborso Trasporti Portatori Handicap - RAS - L.R. 8/99	25.000,00
L. 431/98 - Contributo canone di locazione	213.534,00
Emigrati	10.000,00
Bonus famiglia	70.000,00
Programma regionale Estreme Povertà	519.226,00
Cargiver	92.055,00

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli

fl

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1' Anno successivo 2014	2' Anno successivo 2015		
	1	2	3	4	5	6		
Proventi dei servizi pubblici	8.113.133,04	6.543.918,22	3.046.040,00	3.281.425,00	3.397.425,00	3.397.425,00	7%	
Proventi dei beni dell'Ente	1.159.162,07	1.305.828,83	1.521.524,00	1.373.048,00	1.211.342,00	1.211.342,00	-9%	
Interessi su anticipazioni e crediti	141.891,21	109.993,25	92.748,00	33.700,00	0,00	0,00	-63%	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	61.116,00	22.020,79	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi diversi	1.210.561,57	1.602.176,97	1.324.734,00	1.460.309,00	870.309,00	870.309,00	10%	
Totale	10.685.863,89	9.583.938,06	5.985.046,00	6.148.482,00	5.479.076,00	5.479.076,00	2%	

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi

DIRITTI DI SEGRETERIA, ISTRUTTORIA E RICERCA RELATIVI A PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI – SPESE DI RIPRODUZIONE DI COPIE ATTI E DOCUMENTI – RIMBORSO DEI COSTI PER IL RILASCIO

Con deliberazione commissariale approvata nel corso del 2012 sono stati istituiti, disciplinati e determinati nel loro ammontare, i diritti segreteria, istruttoria e ricerca relativi a procedimenti amministrativi, le spese di riproduzione di copie atti e documenti ed il rimborso dei costi per il rilascio. L'ammontare del gettito stimato degli introiti per diritti di istruttoria è pari ad € 416.000,00.

Per quanto concerne i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada l'importo previsto per l'anno 2013 è di euro 1.000.000,00 di cui il 50% è stato destinato con le deliberazioni G.C. n. 109 del 11.04.2013 e G.C. n. 258 del 24.07.2013 alle finalità di cui all'art. 208 del C.d.S.

Per tutti gli altri proventi i servizi hanno il trend di entrata dell'esercizio precedente, poiché l'Amministrazione ha ritenuto opportuno non modificare le tariffe vigenti.

Si registra esclusivamente la modifica delle tariffe per gli impianti sportivi avvenuta con deliberazione G.C. n. 358 del 08.11.2013.

000028

RE

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

000029

Elenco dei beni patrimoniali locati e/o concessi
ANNO 2013

IMMOBILE - UBICAZIONE - USO	TITOLO GIURIDICO	IMPORTO CANONE E/O INDENNITA'	BILANCIO 2013	NOTE
Immobile Via Vitt. Emanuele 4 Uso: Rivendita tabacchi Mq. 30	Contratto di locazione del 11.06.2002 Reg. il 24/06/2002 n. 3369/1 s.3	9.319,92	9.320,00	immobile ceduto a terzi a seguito di Avviso Pubblico, in attesa di definizione atto di trasferimento in proprietà
Chiosco Scalo Tarantiello Uso: Distributore carburante Mq.	Contratto di locazione del 18.01.1982 Rep. 267	6.880,68	6.880,68	
Immobile Via Sassari Uso: Rivendita alimentari Mq. 56	Contratto di concessione Rep. 24804/16.02.2012	15.488,00	15.488,00	
Immobile Banchina Sanità Uso: Rivendita pesce Mq. 142	Contratto di concessione del 05.06.1998 Reg. il 25/06/1998 n. 527 serie s.	4.466,07	4.561,03	
Immobile Via Cagliari Uso: Bar Mq. 127	Contratto di locazione del 11.06.2002	20.636,38	20.636,38	
Chiosco via Vitt. Emanuele c/o Cimitero Uso: Rivendita fiori Mq. 15	Contratto di concessione del 10/01/2011	3.936,00	4.159,43	
Chiosco via Vitt. Emanuele c/o Cimitero Uso: Rivendita fiori Mq. 15	Contratto di concessione del 10/01/2011	3.936,00	4.159,43	
Immobile Lungomare Dante Uso: Bar Mq. 132	Contratto di concessione del 07/04/2009	18.671,21	18.671,21	
Chiosco Via S.Satta ang. Via Diez Uso: Rivendita tabacchi Mq. 58	Contratto di locazione del 22/09/2004	4.614,96	4.891,25	

fe

000030

Chiosco Via Vitt. Emanuele ang. Via Sassari Uso: Bar Mq. 76	Contratto di concessione del 30/08/2011	32.726,00	32.726,00
Immobile Via Sila – S.M. La Palma Uso: Ambulatorio fisioterapia Mq. 60	Contratto di locazione del 07/05/2007	1.711,48	1.762,89
Immobile Mercato Rionale S'Agostino Uso: Rivendita alimentari	Contratto di concessione del 06/12/2002	2.867,68	2.867,68
Immobile Via Sila – S.M. La Palma Uso: Barbiera Mq. 61	Contratto di locazione del 19/10/2007	1.797,83	1.797,83
Immobile Via Sila – S.M. La Palma Uso: Falegnameria e riv. Mobili Mq. 62	Contratto di locazione del 19/10/2007	2.607,09	2.627,29
Immobile Via Sila – S.M. La Palma Uso: palestra Mq. 62	Contratto di locazione del 19/10/2007	2.100,00	2.219,87
Immobile Via Sila – S.M. La Palma Uso: Studio tecnico Mq. 62	Contratto di locazione del 25/01/2010	1.440,00	1.486,08
Immobile Piazza Sulis Uso: Sala Ristorante	Contratto di concessione del 07/11/2007	11.789,00	1.100,00
Chiosco Via Catalogna Uso: Bar Mq. 52	Contratto di concessione del 09/12/2003	7.143,24	7.143,24
Immobile Via Carlo Alberto ang. Bastioni Cristoforo Colombo Uso: Ristorante	contratto di concessione del 31/10/2011	54.571,00	23.588,78
Immobile "Parco Tarragona" Via Giovanni XXIII/Via Tarragona	contratto di concessione del 27/08/2010	305,40	305,40
Immobile "Parco della Stazione" Via Don Minzoni	contratto di concessione del	3.000,00	3.000,00
		210.007,94	169.392,47
		cap. 328001/2	

immobile ceduto a terzi a
seguito di Avviso Pubblico, in
attesa di definizione atto di
trasferimento in proprietà

RE

0000031

IMMOBILE - UBICAZIONE - USO	TITOLO GIURIDICO	IMPORTO SCOMPUTO BILANCIO 2013	NOTE
Immobile Via Carlo Alberto ang. Bastioni Cristoforo Colombo Uso: Ristorante	contratto di concessione del 31/10/2011	24.228,00	
Alloggio E.R.P. Via Pisa prolungamento		74,84	
Alloggio E.R.P. Via Venezia , 3		1.472,86	
Alloggio E.R.P. Via Don Minzoni, 117	Contratto Rep. /59	1.186,16	
Alloggio E.R.P. Via Don Minzoni, 119		148,74	
		27.110,60	cap. 328001/4

IMMOBILE - UBICAZIONE - USO	TITOLO GIURIDICO	IMPORTO CANONE E/O INDENNITA'	BILANCIO 2013	NOTE
Immobile C/o Parco Liguria Uso: Associazione volontariato	Contratto di concessione del 19/12/2003	543,62	543,62	
Immobile Fertilia Via Parenzo Uso: Ostello della gioventù	Contratto di concessione del 15.10.2006	55.777,34	0,00	
Magazzino Via Amalfi, 11 Uso: Diverso	Da definire	844,00	844,00	
Magazzino via Amalfi, 3 Uso: Diverso	Da definire	576,00	576,00	
Magazzino Via Amalfi, 7 Uso: Diverso	Da definire	576,00	576,00	
Magazzino Via Amalfi, 5 Uso: Diverso	Da definire	576,00	576,00	
Magazzino Via Pisa 4 Uso: Diverso	non concesso	576,00	0,00	
Magazzino Via Diez (ex mattatoio) Uso: Diverso	on concesso	73,00	0,00	
Immobile Via Tarragona Uso: Sociale	Contratto di concessione del 16/06/2011	803,00	803,00	
Immobile Via Simon Uso: Culturale	Contratto di concessione del 12/04/2007	4.800,00	4.800,00	

R

000032

Immobile Via S.Satta 4/c Uso: Sociale	Contratto di concessione del 15/10/2008	100,00	100,00	
Immobile Via Roma Uso: Sociale	Contratto di concessione del 29/11/2012	1.100,00	1.100,00	
Immobile c/o Parco Stazione Via Don Minzoni Uso: Sociale	Contratto di concessione del 16/11/2011	1.490,00	1.490,00	
		67.834,96	11.408,62	Cap. 328001/3

IMMOBILE - UBICAZIONE - USO	TITOLO GIURIDICO	IMPORTO CANONE E/O INDENNITA'	BILANCIO 2013	NOTE
Area Via Lido Uso: campeggio	Contratto di concessione del 25.03.2001Reg. II 27/03/2003 n. 1813 serie 3	11.710,05	11.710,05	
Area Loc. Porto Conte Uso: Stazione Radio-Base	Contratto di concessione del 03/12/2010	15.686,40	15.686,40	
Area Via Kennedy ang. Via De Gasperi Uso: Stazione Radio-Base	Contratto di concessione del 05/12/2003	12.270,60	12.270,60	
Area Via Kennedy ang. Via De Gasperi Uso: Stazione Radio-Base	Contratto di concessione del 01.03.2006	12.394,96	12.394,96	
Area Viale Europa Uso: Stazione Radio-Base	Contratto di concessione del 05/12/2003	12.270,60	12.270,60	
Area Via Don Minzoni Uso: Stazione Radio-Base		30.580,00	30.580,00	in fase di definizione
Area Cimitero Uso: Stazione Radio-Base	Contratto di concessione del 09/02/2007	8.943,43	8.943,43	
Area Via Carrabuffas/M. D'Olla Uso: Stazione Radio-Base	Contratto di concessione del 16/11/2007	12.636,81	13.176,00	
Area Via Carrabuffas/M. D'Olla Uso: Stazione Radio-Base	Contratto di concessione del 19/02/2008	12.177,00	12.177,00	
Area Cimitero Uso: Stazione Radio-Base	Contratto di concessione del 16/11/2007	20.073,40	20.073,40	

Re

000033

Area Viale Burruni Uso: Stazione Radio-Base	Contratto di concessione del 09/02/2007	12.946,62	0,00	in sospeso
Area Cimitero Uso: Stazione Radio-Base	Contratto di concessione del 25/10/2010	13.536,26	0,00	in sospeso
Area Viale Europa Uso: Stazione Radio-Base	Contratto di concessione del 25/10/2010	24.102,00	24.102,00	
Area Maria Pia Uso: Chiosco Ristorante	Contratto di concessione del 03/12/2010	3.978,36	3.978,36	
Area Loc. Angeli Custodi Uso: Vivaio	Contratto di concessione del 31/03/2010	4.606,47	4.606,47	
Area Viale 1° Maggio Uso: Chiosco Ristorante	Contratto di concessione del 09/12/2010	9.091,92	9.310,00	
Area c/o Fertilis "Ostello" e San Marco Depuratore Uso: centralina rilevamento	Contratto di concessione del 130/11/2010	343,00	343,00	
Area Maria Pia Uso: Chiosco Ristorante	Contratto di concessione del 05/09/2008	1.456,00	1.500,00	
		218.803,88	193.122,27	Cap. 328002/2

IMMOBILE - UBICAZIONE - USO	TITOLO GIURIDICO	IMPORTO CANONE E/O INDENNITA'	BILANCIO 2013	NOTE
Area Loc. Porto Conte Uso: Campi tennis	Da definire	3.589,37	3.589,37	
		3.589,37	3.589,37	Cap. 328101/5

IMMOBILE - UBICAZIONE - USO	TITOLO GIURIDICO	IMPORTO CANONE E/O INDENNITA'	BILANCIO 2013	NOTE
Area Lungomare Barcellona Uso: chiosco Bar	Determ. N° 69 del 06.06.2002	9.395,34	9.395,34	
Area Lungomare Barcellona Uso: chiosco bar	Determ. N° 67 del 06.06.2002	4.871,76	4.871,76	
Area Lungomare Barcellona	Determ. N° 70 del 06/06/2003	3.594,96	3.594,96	

RE

000034

Uso: chiosco gelateria					
Area Lungomare Barcellona					
Uso: Chiosco biglietteria	Determ. N° 89 del 22.07.2002		2.246,40	2.246,40	
Area Lungomare Barcellona					
Uso: Chiosco	Determ. N° 4 del 21.01.2004				
Area Lungomare Barcellona			1.647,72	1.647,72	
Uso: Chiosco Rivendita Souvenir	Determ. N° 95 del 21.01.2004		2.480,64	2.480,64	
Area Lungomare Barcellona					
Uso: Chiosco Nolo Motocicli	Determ. N° 281 del 11/10/2004		5.011,20	5.011,20	
Area Lungomare Barcellona					
Uso: Chiosco	Determ. N° 23 del 28/02/2009		1.872,38	1.872,38	
		31.120,40		31.120,40	Cap. 328101/4

IMMOBILE - UBICAZIONE - USO	TITOLO GIURIDICO	IMPORTO CANONE E/O INDENNITA'	BILANCIO 2013	NOTE
Fondo rustico Reg. Brioni	contratto agrario	89,59	89,59	
Fondo rustico Reg. Brioni	contratto agrario	27,35	27,35	
Terreno loc. Maria Pia	contratto agrario	201,93	201,93	
		2.737,74	318,87	Cap. 328002/1

IMMOBILE - UBICAZIONE - USO	TITOLO GIURIDICO	IMPORTO CANONE E/O INDENNITA'	Bilancio 2010	NOTE
			Cap. 328001/1	
Alloggio E.R.P. Via Amalfi, 3 Sup. Calpestabile Mq. 46	Contratto Rep. 109/59 Reg. N. 1021/17.12.1959	507,54	507,54	
Alloggio E.R.P. Via Don Minzoni, 115 Sup. Calpestabile Mq. 61		991,07	991,07	
Alloggio E.R.P. Via Pisa, 4 Sup. Calpestabile Mq. 62	Contratto Rep. 125/59 Reg. 1041/18.12.1959	610,79	610,79	
Alloggio E.R.P. Via Pisa, 4 Sup. Calpestabile Mq. 62	Contratto Rep. 146/59	148,74	148,74	
Alloggio E.R.P. Via Don Minzoni, 115 Sup. Calpestabile Mq. 61	Contratto Rep. 140/59 Reg. 1059/18.12.1959	425,35	425,35	

ff

000035

Alloggio E.R.P. Via Don Minzoni, 115 Sup. Calpestabile Mq. 61	Contratto Rep. 140/59 Reg. 1059/18.12.1959	425,35	425,35
Alloggio E.R.P. Via Don Minzoni, 117 Sup. Calpestabile Mq. 61	Contratto Rep. /59	148,74	148,74
Alloggio E.R.P. Via Don Minzoni, 119 Sup. Calpestabile Mq. 61	Contratto Rep. 113/59 Reg. 1025/17.12.1959	148,74	148,74
Alloggio E.R.P. Via Amalfi, 7 Sup. Calpestabile Mq. 55	Contratto Rep. 137/59 Reg. 1051/18.02.1959	1.133,08	1.133,08
Alloggio E.R.P. Via Amalfi, 7 Sup. Calpestabile Mq. 55	Regolarizzato L.R. 13/89	802,61	802,61
Alloggio E.R.P. Via Amalfi, 7 Sup. Calpestabile Mq. 54	Regolarizzato L.R. 13/89	1.047,04	1.047,04
Alloggio E.R.P. Via Amalfi, 3 Sup. Calpestabile Mq. 46	Regolarizzato L.R. 13/89	1.604,99	1.604,99
Alloggio E.R.P. Via Amalfi, 3 Sup. Calpestabile Mq. 57	Regolarizzato L.R. 13/89	148,74	148,74
Alloggio E.R.P. Via Napoli, 8 Sup. Calpestabile Mq. 83	Regolarizzato L.R. 13/89	489,69	489,69
Alloggio E.R.P. Via Napoli, 8 Sup. Calpestabile Mq. 55	Assegnato dai Servizi Sociali Occupanti "Lo Quarter"	111,55	111,55
Alloggio E.R.P. Via Venezia, 3 Sup. Calpestabile Mq. 115	Regolarizzato L.R. 13/89	3.228,27	3.228,27
Alloggio E.R.P. Via Amalfi, 7 Sup. Calpestabile Mq. 78	Regolarizzato L.R. 13/89	185,92	185,92
Alloggio E.R.P. Via Amalfi, 7 Sup. Calpestabile Mq. 57	Regolarizzato L.R. 13/89	1.128,60	1.128,60
Alloggio E.R.P. Via Don Minzoni, 119 Sup. Calpestabile Mq. 61	Regolarizzato L.R. 13/89	148,74	148,74
Alloggio E.R.P. Via Venezia, 4 Sup. Calpestabile Mq. 75	Regolarizzato L.R. 13/89	1.511,58	1.511,58
Alloggio E.R.P. Via Venezia, 4 Sup. Calpestabile Mq. 80	Regolarizzato L.R. 13/89	1.729,76	1.729,76
Alloggio E.R.P. Via Venezia, 4 Sup. Calpestabile Mq. 80	Regolarizzato L.R. 13/89	1.680,80	1.680,80
Alloggio E.R.P. Via Venezia, 4 Sup. Calpestabile Mq. 80	Regolarizzato L.R. 13/89	490,08	490,08
Alloggio E.R.P. Via Tarragona 8	Assegnato dai Servizi Sociali "Case Parcheggio"	148,74	148,74

re

000036

Sup. Calpestabile Mq. 64	Assegnato dai Servizi Sociali "Case Parcheggio"	1.541,53	1.541,53
Alloggio E.R.P. Via Tarragona 8			
Sup. Calpestabile Mq. 64	Assegnato dai Servizi Sociali "Case Parcheggio"	531,04	531,04
Alloggio E.R.P. Via Tarragona 8			
Sup. Calpestabile Mq. 64	Assegnato dai Servizi Sociali "Case Parcheggio"	649,69	649,69
Alloggio E.R.P. Via Tarragona 8			
Sup. Calpestabile Mq. 64	Assegnato dai Servizi Sociali "Case Parcheggio"	391,72	391,72
Alloggio E.R.P. Via Tarragona 8			
Sup. Calpestabile Mq. 64	Assegnato dai Servizi Sociali "Case Parcheggio"	148,74	148,74
Alloggio E.R.P. Via Tarragona 8			
Sup. Calpestabile Mq. 64	Assegnato dai Servizi Sociali Occupanti "Lo Quarter"	111,55	111,55
Alloggio E.R.P. Via S.Agostino, 77			
Sup. Calpestabile Mq. 47	Assegnato dai Servizi Sociali Occupanti "Lo Quarter"	2.458,22	2.458,22
Alloggio E.R.P. Via Fermi, 27			
Sup. Calpestabile Mq. 88	Assegnato dai Servizi Sociali Occupanti "Lo Quarter"	1.668,68	1.668,68
Alloggio E.R.P. Via Sassari, 176			
Sup. Calpestabile Mq. 98	Assegnato dai Servizi Sociali Occupanti "Lo Quarter"	167,85	167,85
Alloggio E.R.P. Via Macciotta, 8/A			
Sup. Calpestabile Mq. 69	Assegnato dai Servizi Sociali Occupanti "Lo Quarter"	2.104,77	2.104,77
Alloggio E.R.P. Via Oristano, 8			
Sup. Calpestabile Mq. 103	Assegnato dai Servizi Sociali Occupanti "Lo Quarter"	1.300,40	1.300,40
Alloggio E.R.P. Via Cravellet, 82			
Sup. Calpestabile Mq. 87	Assegnato dai Servizi Sociali Occupanti "Lo Quarter"	1.440,83	1.440,83
Alloggio E.R.P. Via Oristano, 19			
Sup. Calpestabile Mq. 92	Atto di Concessione del 08/04/2009	80,00	80,00
Alloggio E.R.P. Via Iosto			
Sup. Calpestabile Mq. 34	Atto di Concessione del 02/03/2010	185,95	185,95
Alloggio E.R.P. Via Iosto			
Sup. Calpestabile Mq. 34	Assegnato dai Servizi Sociali Occupanti "Lo Quarter"	185,92	185,92
Alloggio E.R.P. Viale Europa			
Sup. Calpestabile Mq.50	Assegnato dai Servizi Sociali Occupanti "Lo Quarter"	1.668,58	1.668,58
Alloggio E.R.P. Via Pisa 9			
Sup. Calpestabile Mq. 80	Assegnato dai Servizi Sociali Occupanti "Lo Quarter"	148,74	148,74
Alloggio E.R.P. Via Bernini 28			
Sup. Calpestabile Mq. 80	da definire	260,29	260,29
Alloggio E.R.P. Via Catalogna 7			
Sup. Calpestabile Mq. 80	da definire	1.012,46	1.012,46
Alloggio E.R.P. L.go Santi Angeli			
Sup. Calpestabile Mq. 80			

ff

000037

Alloggio E.R.P. Via Sassari, 196 Sup. Calpestabile Mg. 80	da definire	1.905,22	1.905,22	
		36.958,69	36.958,69	Cap. 328001/1

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1' Anno successivo 2014	2' Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
							7
Alienazione di beni patrimoniali	25.318,33	1.241.401,20	195.000,00	45.000,00	0,00	0,00	-76%
Trasferimenti di capitale dello Stato	669.100,89	554.423,83	428.507,00	71.215,00	6.115,00	6.115,00	-83%
Trasferimenti di capitale della Regione	1.972.204,63	8.106.867,60	4.058.457,00	20.742.416,00	56.761.300,00	35.466.685,00	411%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	207.082,25	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	4.284.163,19	2.160.886,32	2.290.665,00	1.107.240,00	4.965.000,00	13.780.000,00	-51%
Totale	7.157.869,29	13.663.578,95	6.972.629,00	21.965.871,00	61.732.415,00	49.252.800,00	215%

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Il valore degli importi previsti nel triennio per i trasferimenti in conto capitale dallo Stato risentono della programmazione triennale dei lavori pubblici di cui alla deliberazione G.C. n. 168 del 27.05.2013

2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli

000038

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1' Anno successivo 2014	2' Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1.417.585,59	2.113.033,05	1.540.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-35%
Totale	1.417.585,59	2.113.033,05	1.540.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-35%

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1' Anno successivo 2014	2' Anno successivo 2015		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione plur.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

000040

de

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1' Anno successivo 2014	2' Anno successivo 2015		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00		0%
Totale	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00		0%

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

000041

R

000042

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio

Linee guida

L'Amministrazione Comunale insediatasi a Luglio del 2012 si trova di fronte al primo anno di impostazione del proprio bilancio dopo aver approvato quello già pre-definito dalla gestione commissariale ante elezioni 2012. E' intendimento di questa Amministrazione segnare una chiara diversità rispetto al passato non solo per quel che attiene gli aspetti di mera contabilità ma anche e soprattutto sulla modalità di gestire la cosa pubblica ponendosi direttamente verso i cittadini con trasparenza e negli interessi della Città, con una particolare attenzione agli ultimi, a chi soffre il disagio.

Trasparenza

Questo tema è stato fra i primi che la nostra Amministrazione ha voluto porre in atto dal proprio programma. Il Sindaco da subito ha istituito gli incontri con i cittadini ricevendoli, per gestire al meglio il proprio lavoro, nel proprio ufficio a S. Anna, tutti i giorni. E' stata da subito cancellata l'assegnazione diretta nominale per individuare gli scrutatori e formalizzata l'estrazione attraverso computer dei nomi di coloro i quali sarebbero stati chiamati ai seggi come scrutatori. Per quest'anno riteniamo fondamentale rendere ancor più concreta la necessità di dare certezza di trasparenza evidenziando tutti gli aspetti inerenti i bandi per la selezione dei dirigenti e della forza lavoro che l'amministrazione comunale ha deciso di impiegare, seppur a tempo determinato, utilizzando tutte le prerogative consentite dalle varie leggi sul lavoro sia regionali che nazionali.

Organizzazione e Lavoro

Il tema della riorganizzazione della macchina amministrativa del Comune è fra le priorità che questa Amministrazione si vuole dare. In particolare vi è la necessità di trovare soluzioni che consentano all'Ente di potersi dotare di un numero accettabile di dirigenti, completando quanto già previsto dalla gestione commissariale arrivando a cinque dirigenti (dai tre trovati all'atto dell'insediamento). Dal punto di vista organizzativo si prevede di attivare un processo di riforma della macro e della micro struttura; si vuole, nel dettaglio, riorganizzare i settori ed i servizi della macchina amministrativa comunale consentendo agli uffici una migliore capacità operativa e garantendo agli utenti servizi più efficaci. In relazione a quest'ultimo aspetto si lavorerà per trovare modalità di un utilizzo efficace derivato dalle opportunità offerte dalla somministrazione ed anche di quelle leggi regionali che con i progetti lavoro, i disabili, la linea 3 estreme povertà, vigili urbani ausiliari, utilizzo del master&back, con lo scopo di dare un'occasione di lavoro ed al tempo stesso migliorare la qualità del lavoro degli uffici.

Bilancio e Finanze

La politica di bilancio dell'Amministrazione continua sulla capacità ed opportunità di recuperare risorse, con particolare attenzione al risparmio su spese di gestione quali ad esempio gli affitti passivi, il continuo monitoraggio sulle utenze, in particolar modo quelle elettriche, e la riorganizzazione degli spazi ospitanti gli uffici comunali.

Si dovrà chiudere l'esposizione dell'Ente al rischio derivati liberando dall'azzardo di aver messo a repentaglio soldi pubblici con l'operazione swap-derivati.

E' intenzione dell'Amministrazione candidarsi al proprio inserimento nell'elenco dei Comuni selezionati per la sperimentazione del Nuovo Ordinamento Contabile, che darà modo all'Ente di potersi dotare delle necessarie conoscenze per la nuova impostazione contabile ma anche di poter considerare, come opportunità, una ridefinizione dell'organizzazione stessa della macchina amministrativa. A tali obiettivi si aggiungeranno quei benefici proposti dallo Stato in relazione alle opportunità di assunzione ed al miglioramento degli obiettivi di patto.

Opere Pubbliche

Il 2013 sarà insieme al 2012 l'anno peggiore, ai sensi del patto di stabilità, per gli investimenti relativi alle opere pubbliche. E' preciso intendimento di questa amministrazione portare a conclusione i lavori del complesso del S. Chiara, de Lo Quarter, del completamento della pista ciclabile di via Lido, dei vari interventi legati al Progetto PUAM (che vede interessati ampie porzioni del centro storico, Scalo Tarantiello-Fortino della Maddalenetta-Vai sassari-Piazza Porta Terra-Via Columbano-Via Mazzini-Largo San Francesco-Via Kennedy), quest'ultimo ci preme ricordarlo da avviarsi e concludersi nel lasso di tempo maggio-novembre 2013. Tali investimenti oltre che essere costati svariati milioni di euro hanno costituito il principale problema del freno alla spesa per gli impegni pesanti generati dalle regole del patto di stabilità. Questo esercizio vedrà anche l'avvio di importanti nuove progettualità fra le quali segnaliamo quella relativa alla circonvallazione, un'opera attesa da anni e che finalmente grazie all'impulso dato da questa amministrazione ne potrà essere affidata la realizzazione con la bandizione della gara di appalto entro il 2013. Vi saranno anche ulteriori opere migliorative della viabilità, con l'attivazione di roatorie da realizzarsi a costi contenuti, come quella prevista a Fertilia che ha lo scopo di migliorare la viabilità, soprattutto in fase di rientro, relative alle spiagge a nord della città (Bombarde, Lazzaretto e Mugoni); altre saranno invece realizzate con finanziamenti specifici per interventi strutturali e più ampi.

Servizi sociali

Da subito l'attenzione ai più deboli, agli indifesi ci ha portato già all'indomani dall'insediamento della nostra Amministrazione a dare risposte alle innumerevoli, alle miriadi di problematiche che immediatamente si sono palesate alla nostra attenzione. In primo luogo portare a regime il grandissimo risultato ottenuto in pochi mesi relativo ai tempi di pagamento delle fatture della 162 che fino a giugno del 2012 avevano ritardi nell'ordine di tre se non quattro mesi e che sono state invece riportate a tempi di pagamento consoni, ovvero a 30 giorni.

Indichiamo inoltre l'obiettivo di avviare almeno un centinaio di lavoratori nell'ambito del programma della L3 delle estreme povertà consentendo per 5 mesi l'opportunità di lavorare, imparare un lavoro, come punto fondante del programma di governo che mira al passaggio dal sussidio alla sussidiarietà.

Altro elemento di riferimento programmatico è la progressiva leadership che Alghero intende guadagnare, come Amministrazione, in ambito PLUS, leadership colpevolmente lasciata ad altri. La costanza e la presenza continua ai tavoli, alle proposte, alle soluzioni che andremo a dare sarà decisiva per tornare ad essere Comune guida del PLUSALGHERO. Così anche sarà attenta e assidua l'attenzione dell'Amministrazione al tema della salute con la precisa volontà di creare una consultazione operativa con i primari dei due ospedali cittadini e confrontarsi così con la DG della ASL1 non solo sui temi esposti nel corso dei 15 incontri tra Luglio e Dicembre 2012 ma anche in relazione alla necessità di incidere sulla determinazione del nuovo atto aziendale.

Pubblica istruzione

L'Amministrazione Comunale, intende attivare la collaborazione ed il coordinamento dei rapporti con le istituzioni scolastiche presenti nel territorio con particolare attenzione verso miglioramento della qualità del sistema scolastico in genere e della didattica nel particolare. Il processo di riorganizzazione del sistema scolastico cittadino, con la costituzione di istituti comprensivi, imporrà una nuova capacità organizzativa e relazionale, e dovrà essere visto come occasione di prospettiva, di opportunità di miglioramento e crescita. Verranno in tal senso poste in essere azioni di consolidamento per quegli interventi dell'Amministrazione relativi alla promozione ed il sostegno della progettualità scolastica, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono, il reinserimento educativo e formativo, anche attraverso il mantenimento delle attività ludiche, metodologiche e didattiche già avviate attraverso la promozione di ulteriori iniziative, finalizzate all'educazione e al miglioramento del sistema d'istruzione locale. Da segnalare inoltre la volontà dell'Amministrazione a mantenere bloccati i costi della mensa, dopo averli ridotti rispetto alla delibera commissariale, in modo da evitare un aggravio di spesa alle famiglie in un periodo economico e sociale ancora grave e pesante.

Cultura

Nel corso del 2013 si completeranno i lavori di due importanti, strategici, immobili di proprietà comunale: i complessi del Santa Chiara e de Lo Quartè. Entrambi verranno impiegati per generare una nuova offerta culturale per la Città, e, per il Santa Chiara, consolidare la presenza della facoltà di Architettura nella nostra Città. In particolare il complesso de Lo Quartè ingloberà la maggior parte dell'offerta museale di Alghero, dando spazio ad mostre permanenti con una Pinacoteca e a mostre temporanee di artisti sardi, nazionali ed esteri; per alcuni spazi si coinvolgeranno quelle associazioni che hanno dato la propria disponibilità ad offrire il proprio materiale legato alla memoria ed alla storia della Città. Un piccolo spazio verrà inoltre dedicato alla presenza ebraica in Città come memoria della vita e della storia di Alghero. Al Santa Chiara, invece, oltre alla già citata presenza di Architettura sarà dedicata alla Biblioteca comunale, al Fondo Antico e all'Archivio storico. E' intenzione dell'Amministrazione comunale ospitare, con uno spazio di rappresentanza, l'Istitut d'Estudi Català. Tale idea nasce dalla volontà di garantire ad Alghero la visibilità, fino ad oggi negata, nell'ambito del sistema delle sedi dell'IEC con una presenza formale anche nella nostra Città; inoltre riteniamo strategica l'ubicazione della sede dell'IEC al Santa Chiara, perché può dare un formidabile supporto e consentire un maggior coinvolgimento dell'Ateneo dell'Università di Sassari nell'ambito della Xarxa Viva, il sistema delle università catalane, che ha visto il suo ingresso da poco tempo.

Ci preme soffermarci sul Santa Chiara, che, per la parte esterna vedrà l'intitolazione della Piazza alla Juaharia, ovvero alla presenza ebraica che aveva proprio in questa area il proprio quartiere. Tale evento, storico per la nostra Città, vedrà un momento di riapertura verso il popolo di Israele con la richiesta di perdono per la cacciata della Città nel 1492.

L'attività culturale della Città, dovrà passare attraverso la restituzione alla Città del Teatro Civico; importanti lavori di sistemazione di impianti quali quelli dell'antincendio hanno indotto l'Amministrazione a chiuderlo ai primi del 2013 con lo scopo di renderlo finalmente fruibile e disponibile alla Città entro la fine di Settembre.

Le manifestazioni culturali e le attività ad esse correlate saranno sviluppate in collaborazione con la fondazione META a cui verranno demandate le azioni e l'implementazione delle fasi operative degli eventi. Il carattere degli eventi, oltre che di elevata qualità intrinseca, dovrà avere la capacità di coinvolgere gli spazi della Città, generare richiamo ed interesse sulla stampa e sulle TV di carattere nazionale ed estero. Tali iniziative infatti non dovranno avere solo la capacità di un contenuto culturale ma anche l'opportunità di far parlare di Alghero al di fuori della Sardegna e generare ritorno economico per il sistema locale delle imprese. Riteniamo infatti che il coinvolgimento della Città, il ripristino di eventi quali i fuochi di Ferragosto, debbano essere la sintesi tra valore popolare dell'iniziativa e ritorno economico per le imprese.

Urbanistica e politiche abitative

Il tema unico in relazione all'urbanistica è certamente quello relativo al Piano Urbanistico Comunale, piano di cui si parla in Città da 20 anni e che, per varie ragioni, non è mai stato adottato. Ricordiamo che il contenuto del PUC è stata la causa dello scioglimento anticipato della precedente Amministrazione, segno di pesanti problematiche di natura politica, evidentemente insanabili.

Il lavoro che comunque venne portato avanti ha fatto spendere le risorse che la RAS ha dedicato al Comune di Alghero, non consentendo alla nostra Amministrazione di poter contare su quelle risorse che dovevano essere utilizzate per entrare nel merito tecnico del piano.

Questa Amministrazione quindi lavorerà per reperire in qualsiasi forma tali risorse, fra queste si ipotizza di considerare anche l'istituto del master&back per poter ricostituire almeno l'ufficio di piano interno e quindi riavviare il processo di lavoro sul PUC. Si ritiene altresì importante avviare una consultazione sul PUC in modo da coinvolgere realmente, e non in maniera fittizia come fatto nel recente passato, il tessuto socio economico della Città.

Sulle politiche abitative, questa Amministrazione all'indomani del proprio insediamento ha voluto partecipare ad un bando correlato alle politiche abitative per nuovi 15 alloggi e il restauro del nucleo originario della borgata di S.M. La Palma. Oltre a ciò si ribadirà l'intervento in sede di IMU per favorire i contratti di affitto a canone agevolato per consentire a coloro i quali oggi non sono in grado di acquistare una casa di poter almeno garantirsi una abitazione, in affitto a costi contenuti.

Si intende inoltre sostenere la conclusione dei lavori relativi alle case popolari che AREA sta completando in località Sa Segada e che necessitano della realizzazione delle opere urbanistiche che, a suo tempo non erano state previste. Per raggiungere questo risultato si cercherà di sbloccare gli aspetti amministrativi che bloccano ancora le convenzioni con AREA per l'avvio dei lavori a Carrabuffas.

Società Partecipate

Per quel che attiene le società partecipate si proporrà al Consiglio Comunale uno schema di delibera che consenta, in ottemperanza alle norme nazionali, di salvaguardare funzioni e risorse umane con la fusione tra SECAL e Alghero in House nello specifico. Riteniamo fondamentale evidenziare che nel corso del 2013 si svilupperanno le azioni che possano consentire alla Società In House di poter sostenersi con le proprie forze, emancipandosi dal sostegno della RAS, così come del resto previsto dalla costituzione della società stessa ma che mai fino ad ora, nei primi quattro anni di vita della In House era stato effettuato. Tale obiettivo consentirebbe quella capacità di sostentamento economico e finanziario che potrà giustificare e rendere sostenibile il processo di fusione così come da premessa. Tutto questo dovrà passare dall'analisi di quelle opportunità economiche ulteriori che l'Amministrazione potrà mettere a disposizione della In House anche approfittando della scadenza di alcuni appalti, fra cui quello relativo ai parcheggi e quello relativo alla pulizia degli arenili.

L'Amministrazione si aspetta da SECAL precisi riscontri sulla capacità di riscossione in modo da garantire al bilancio dell'Ente riscontri non solo di natura contabile ma anche in termini di liquidità e risorse finanziarie. META, che ha un ruolo strategico dovrà essere messa nelle condizioni di operare al meglio; per tale ragione si ritiene opportuno una profonda analisi della struttura finanziaria ed economica che garantisca la programmazione, e non solo la realizzazione degli eventi, e l'azione di sostegno alla promozione turistica della Città e di supporto a quella degli operatori turistici locali.

Società che sviluppano servizi per la Città

Le enormi criticità riscontrate già all'indomani dell'insediamento di questa Amministrazione sulla capacità finanziaria di alcune delle aziende e cooperative che effettuano e svolgono importanti servizi in appalto per conto della stessa hanno imposto una continuazione attenzione e monitoraggio al fine di garantire ai lavoratori la certezza del pagamento delle proprie retribuzioni e l'espletamento corretto dei servizi affidati. In tal senso l'Amministrazione continuerà la propria opera di controllo a garanzia del corretto funzionamento dei servizi e del corretto comportamento delle aziende appaltatrici.

Sviluppo economico

Per una Amministrazione comunale determinare politiche di sviluppo in un periodo di grave crisi economico finanziaria è arduo e complesso. Ciò non di meno si metteranno in campo azioni che consentano di sostenere nel breve termine e dare indicazioni per il medio lungo termine l'azione di sviluppo economico nella nostra Città.

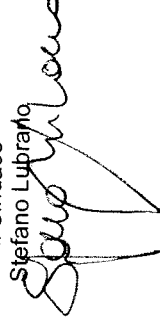
In primo luogo si vorrà dare risposta a ciò che già dal 2012 è emerso essere oggetto di attenzione e sensibilità da parte dei cittadini, delle forze dell'ordine e degli operatori, ovvero la regolamentazione e monitoraggio dei volumi della musica nei locali che operano in Città. Tale obiettivo si dovrà raggiungere con un coinvolgimento reale e concreto dei soggetti protagonisti della problematica: comitati di quartiere, associazioni di categoria, associazioni di operatori e di cittadini.

Certamente si dovrà operare al fine di riuscire entro la fine dell'anno ad entrare nel merito del piano del commercio, un provvedimento che attende da tanti anni una sua approvazione nonché la ridefinizione delle postazioni relative ai mercati civici, oltreché quelli ambulanti.

In questo contesto auspicchiamo il supporto in termini di proposte da parte di chi con il proprio ruolo istituzionale da consigliere può fungere da cinghia di trasmissione e di stimolo al fine di raggiungere tali risultati

Questa Amministrazione darà grande attenzione alle esigenze del comparto artigiano trovando tutte le modalità di sostegno ed agevolazione non ultimo la partecipazione a bandi che possano consentire alle piccole imprese artigiane di potersi avvalere di finanziamenti da parte della RAS per migliorare la propria capacità di competere sul mercato.

Il Sindaco

Stefano Lubrano


000045

Articolazione dei programmi e progetti per il triennio 2013/2015

PROGRAMMA 1 - AMMINISTRAZIONE, SERVIZI GENERALI E SICUREZZA PUBBLICA

- Progetto 1/1: politiche organizzative dei servizi al cittadino
- Progetto 1/2: politiche di sicurezza urbana
- Progetto 1/3: politiche del lavoro, servizi al cittadino e salvaguardia dell'incolumità pubblica

PROGRAMMA 2 - POLITICHE DI BILANCIO E PER IL PERSONALE E CONTROLLO ANALOGO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

- Progetto 2/1: politiche di bilancio
- Progetto 2/2: politiche tributarie e fiscali
- Progetto 2/3: politiche del personale

PROGRAMMA 3 - SERVIZI AL CITTADINO, SERVIZI ALLA PERSONA, PUBBLICA ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E MANIFESTAZIONI TURISTICHE

- Progetto 3/1: pubblica istruzione
- Progetto 3/2: cultura
- Progetto 3/3: programmazione, politiche comunitarie e manifestazioni turistiche
- Progetto 3/4: servizi alla persona

PROGRAMMA 4 - SERVIZI TECNICI, LAVORI PUBBLICI, SERVIZI SPORTIVI E AMBIENTE

- Progetto 4/1: politiche delle infrastrutture
- Progetto 4/2: politiche del benessere e dello sport
- Progetto 4/3: politiche dell'ambiente, tutela del mare ed educazione ambientale

PROGRAMMA 5 - EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, COMMERCIO E CONTROLLI AMMINISTRATIVI, SVILUPPO ECONOMICO

- Progetto 5/1: politiche organizzative dei servizi
- Progetto 5/2: politiche di sviluppo del territorio
- Progetto 5/3: politiche di sviluppo economico

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

000046

3.4 – PROGRAMMA N 1 - AMMINISTRAZIONE, SERVIZI GENERALI E SICUREZZA PUBBLICA
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3
RESPONSABILE Dr. Guido Calzia

3.4.1 – Descrizione programma

Il programma intende coinvolgere settori dell'Amministrazione che hanno quale unico obiettivo di rendere efficiente la complessa struttura comunale che deve armonizzare le esigenze del cittadino, ovvero fornire servizi sia interni alla struttura che operativi. Le peculiarità e le caratteristiche territoriali della cittadina turistica devono rendere l'organizzazione del lavoro sempre più dinamica ed allo stesso tempo professionale rispetto alle modifiche normative. Infatti tale progetto accomuna gli indirizzi politici amministrativi relativi al consenso delle prerogative degli amministratori con la tipicità degli addetti ai vari uffici e servizi comunali. Si uniscono le attività di supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Consiglio con le attività proprie della sicurezza urbana e della protezione civile da svolgere sul territorio ed avvalendosi sia della polizia locale che della protezione civile che delle associazioni di volontariato.

Inoltre in coerenza con il complesso quadro normativo, l'Amministrazione comunale ritiene prioritario e strategico il mantenimento della società „Alghero in House“ al fine di assicurare l'espletamento di tutte le funzioni alla stessa assegnate mediante il contratto in essere.

Allo scopo verrà avviato un percorso di studio e valutazione finalizzato all'individuazione delle possibili azioni che assicurino la continuità aziendale, sia per quanto concerne il rispetto della stringente normativa sul contenimento della spesa pubblica, sia per quanto concerne la sostenibilità finanziaria della società in conseguenza del venir meno delle contribuzioni regionali per il 2014 e delle già cessate agevolazioni contributive.

Le ipotesi di sostenibilità normativa, al momento ancora in evoluzione in attesa di specifica disciplina regionale della materia, sono state oggetto di approfondita analisi da parte dell'Amministrazione con il supporto di alte professionalità in campo nazionale quale ad esempio il professor Tassarolo, che nel corso di specifica sessione formativa ha individuato concreti scenari di evoluzione, tutti però finalizzati al mantenimento.

Tra le possibili voci da individuare e per dare un maggiore autonomia finanziaria alla stessa partecipata vengono valutate, attraverso un piano industriale, le ipotesi della gestione dei parcheggi a pagamento, la pulizia delle spiagge, i servizi cimiteriali, ecc....

Servizi: SINDACO E GIUNTA, CONSIGLIO COMUNALE, URP, SEGRETERIA GENERALE, AA.GG., AA.LL., UFFICI GIUDIZIARI, ARCHIVIO STORICO, POLIZIA MUNICIPALE, VIABILITA' E MOBILITA', PROTEZIONE CIVILE, COMPAGNIA BARRACELLARE, MANUTENZIONI E DECORO, POLITICHE DEL LAVORO (IN HOUSE), MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, VERDE URBANO, SERVIZI CIMITERIALI

Progetti:

<i>n.</i>	<i>Descrizione</i>
1	Politiche organizzative dei servizi al cittadino (Affari Generali, Organi Istituzionali e Affari Legali)
2	Politiche di sicurezza urbana (Polizia Locale e Viabilità, Protezione civile e Compagnia Barracellare)
3	Politiche del lavoro, servizi al cittadino e salvaguardia dell'incolumità pubblica (Società partecipata „Alghero in house“, manutenzioni, decoro urbano e servizi cimiteriali)

- 3.4.2 –** Motivazione delle scelte
3.4.3 – Finalità da conseguire
3.4.3.1 – Investimento
3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo
3.4.4 – Risorse umane da impiegare
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

000047

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 1
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	6.369,00	6.369,00	6.369,00	
• Regione	437.651,00	400.540,00	97.540,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	444.020,00	406.909,00	103.909,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	2.876.910,00	2.370.523,00	2.350.277,00	
.....				
TOTALE (B)	2.876.910,00	2.370.523,00	2.350.277,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	7.752.573,00	7.691.266,00	8.235.960,00	
.....				
TOTALE (C)	7.752.573,00	7.691.266,00	8.235.960,00	
TOTALE (A+B+C)	11.073.503,00	10.468.698,00	10.690.146,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 1

RE

IMPIEGHI

		Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	10.753.588,00	97,11%		10.237.583,00	97,79%		10.459.031,00	97,84%	
	Di sviluppo (b)	5.000,00	0,05%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		314.915,00	2,84%		231.115,00	2,21%		231.115,00	2,16%	
Totale (a+b+c)		11.073.503,00		13,45%	10.468.698,00		8,92%	10.690.146,00		10,24%

000049

**DI CUI AL PROGRAMMA N. 1
RESPONSABILE Dr. Guido Calzia**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

L'obiettivo che si propone l'Ufficio Affari legali nell'ambito della organizzazione di questo Comune è di essere a supporto dell'ente per le questioni giuridiche d il contenzioso in essere con privati.

Ciò posto in linea generale e di premessa, nel ricollegarsi al principio dello stretto collegamento funzionale dell'Ufficio AA.LL. con il resto dell'Ente, cui dinnanzi si accennava e nel tenere conto della recente assegnazione di risorse umane alla struttura operativa, è evidente che l'Ufficio Affari Legali svolge prevalentemente compiti e funzioni c.d. istituzionali, non riportabili, per loro stessa natura, a c.d. "obiettivi di mandato".

Nell'ambito delle medesime attività c.d. di natura istituzionale rientrano, a titolo esemplificativo ed in via principale, le seguenti:

- 1) cura e predisposizione degli atti inerenti procedimenti di conferimento di incarichi legali nell'ambito di contenziosi (anche stragiudiziali) in cui l'Amministrazione sia parte attrice o convenuta. In proposito, l'Ufficio è impegnato nello studio (con conseguente predisposizione dei correlati atti) di ipotesi procedurali volte alla eventuale istituzione di un Albo di Professionisti da cui attingere, secondo un principio di rotazione e trasparenza, per l'affidamento di incarichi per la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione;
- 2) cura dei procedimenti, questi si aventi rilevanza esterna, di natura risarcitoria a danno dell'Ente, ivi compreso l'esperimento delle necessarie procedure ad evidenza pubblica per la stipula dei contratti di assicurazione ove ammissibili (tra queste, RCT/RCO per i dipendenti e gli amministratori);
- 3) ausilio, a favore di altri Uffici dell'Ente ed ove richiesto, nella cura di procedimenti di relativa competenza.

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in conto residui e/o in competenza.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'ufficio legale ha il compito di fornire il supporto giuridico ai vari settori dell'Amministrazione Comunale in presenza di contenziosi giudiziari ed extragiudiziali. Ha il compito di redigere le delibere di Giunta Comunale per l'assegnazione dell'incarico ad un legale di fiducia.

Successivamente l'ufficio cura:

- organo di supporto nei rapporti con i legali incaricati;
- disamina documentazione trasmessa dagli uffici;
- richiesta atti ai settori comunali;
- predisposizione atti di liquidazione per il pagamento delle parcelle ai legali incaricati di resistere in giudizio;
- corrispondenza con i legali;
- bando di gara ed incarico RCT

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Si rimanda al vigente inventario dei beni mobili in dotazione ai servizi interessati

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013

3.7.4 – Motivazione delle scelte

000050

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N°1
IMPIEGHI

RE

Spesa Corrente	Consolidata (a)	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
	Di sviluppo (b)	2.959.620,00	100,00%		2.668.972,00	100,00%		2.926.522,00	100,00%	
		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		2.959.620,00		3,60%	2.668.972,00		2,28%	2.926.522,00		2,80%

000051



**DI CUI AL PROGRAMMA N. 1
RESPONSABILE Dr. Guido Calzia**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto intende riportare sul territorio la Polizia locale attraverso attività precipue del ruolo ovvero riprendere la programmazione della viabilità cittadina. In quest'ultimo caso verrà potenziato il nucleo viabilità e traffico affinché venga rivista la viabilità urbana e secondo le urgenze si provveda al riordino, sostituzione, integrazione e creazione di nuova segnaletica.

E' necessario ripensare ed aggiornare il sistema viabilistico semaforico sostituendolo, ove possibile, con rotatorie. E' da verificare attentamente il sistema dei parcheggi a pagamento e loro funzionalità. Occorre attrezzare aree centrali della città per la rotazione dei veicoli, specialmente nella stagione estiva, con l'istituzione di parcheggi a zona disco.

La passeggiata ed il centro storico soffrono della presenza dell'abusivismo commerciale così come le aree della pinetae delle spiagge dovranno essere sottoposte a controlli appropriati per tutelare il verde pubblico e sanzionare la sosta vietata dei veicoli in aree boschive. Ulteriori attività dovranno essere messe in risalto attraverso l'implementazione del personale in organico per controllare le aree cittadine centrali e riprendere le attività di vigilanza sulle casistiche più importanti a tutela del pedone o del diversamente abile.

Tra gli interventi nell'ambito della mobilità e della gestione delle aree destinate alla sosta dei veicoli, particolare rilievo riveste la decisione assunta dall'Amministrazione di non concedere in appalto a privati la gestione dei parcheggi a pagamento: il 30 settembre è, infatti, scaduto il contratto con l'appaltatore Europol, cui, nel 2011, era stato affidato il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento. L'Amministrazione si è quindi attivata per esaminare la possibilità del trasferimento delle suddette attività in capo alla Soc. Alghero in House ed il Settore ha lavorato e collaborato affinché le stesse venissero analizzate all'interno del predisponendo Piano Industriale di riorganizzazione.

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio e con risorse dell'art. 208 del Cd..S.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Salvaguardia e tutela del cittadino e sicurezza della circolazione

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Si rimanda al vigente inventario dei beni mobili in dotazione ai servizi interessati

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013

3.7.4 – Motivazione delle scelte

000052

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Nr°2
IMPIEGHI

	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	3.412.320,00	94,04%		3.231.152,00	93,87%		3.210.906,00	93,83%	
Di sviluppo (b)	5.000,00	0,14%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	211.115,00	5,82%		211.115,00	6,13%		211.115,00	6,17%	
Totale (a+b+c)	3.628.435,00		4,41%	3.442.267,00		2,93%	3.422.021,00		3,28%

000053

**DI CUI AL PROGRAMMA N. 1
RESPONSABILE Dr. Guido Calzia**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto intende razionalizzare le poche risorse economiche a disposizione per prevenire i pericoli derivanti dalla vetustà degli immobili comunali (scolastici e non) verificare e del caso sostituire o riparare i sottoservizi stradali, intervenire sulla pavimentazione stradale al fine di evitare le insidie e trabocchetti causati dagli agenti atmosferici e dalla scarsa manutenzione degli ultimi anni. E' oltremodo necessario verificare l'illuminazione pubblica e promuovere con forze proprie (operai delle manutenzioni e società in house) la gestione dei servizi cimiteriali, nella pulizia delle spiagge, nella gestione dei bagni pubblici e dei parcheggi a pagamento.

In adesione al programma qui illustrato, si è proceduto a richiedere alla Società in house, per quel che qui interessa, di farsi parte attiva nella predisposizione di un Piano Industriale di riorganizzazione che consentisse, da un lato, di garantire la sostenibilità economica della partecipata al venir meno dei contributi regionali, o a fronte di una loro drastica riduzione, e dall'altro lato, di riorganizzare i servizi manutentivi e di supporto agli uffici comunali già affidati alla società in un'ottica di recupero di efficienza, eliminazione degli sprechi e programmazione delle attività nel medio lungo periodo. Il Servizio Manutenzioni è stato ampiamente coinvolto nella stesura del documento, che ha recentemente visto la luce, sia nel fornire dati, informazioni e direttive circa le modalità di svolgimento dei servizi, sia nell'analisi dei nuovi servizi da affidare. Con riferimento precipuo alle manutenzioni, al decoro ed ai servizi cimiteriali, nel Piano Industriale ne è previsto l'affidamento alla Soc. Alghero in House: recepito il Piano da parte dell'Amministrazione, sarà quindi compito fondamentale dei servizi coinvolti quello di studiare e predisporre il nuovo schema di contratto di servizio, analizzare la congruità dell'affidamento e l'economicità di questa nuova modalità di gestione.

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in competenza.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Servizi al cittadino, ottimizzazione dell'organizzazione interna e della società partecipata (Alghero in house)

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Si rimanda al vigente inventario dei beni mobili in dotazione ai servizi interessati

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013 e risorse umane della società partecipata

3.7.4 – Motivazione delle scelte

000054

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N°3
IMPIEGHI

fe

	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	4.381.648,00	97,69%	4.337.459,00	99,54%		4.321.603,00	99,54%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%	0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	103.800,00	2,31%		20.000,00	0,46%		20.000,00	0,46%	
Totale (a+b+c)	4.485.448,00		5,45%	4.357.459,00		3,71%	4.341.603,00		4,16%

000055

3.4 – PROGRAMMA N. 2 - POLITICHE DEL PERSONALE – POLITICHE TRIBUTARIE E FISCALI – FINANZE – CONTROLLO ANALOGO N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE Dr.ssa Francesca Valentina Caria

3.4.1 – Descrizione programma

L'analisi organizzativa del Comune di Alghero, avviata nel corso del 2012, ha evidenziato un quadro di criticità attinenti sia alla struttura organizzativa che appalesa inefficienze e scarso coordinamento tra le competenze e le funzioni assegnate alle diverse articolazioni organizzative, scarsa o talvolta mancata definizione dei ruoli e dei compiti delle diverse strutture e uffici, scarsi flussi informativi, sia più specificamente il personale, rispetto al quale sono da evidenziarsi taluni limiti professionali legati ai ruoli ricoperti ed alla mancanza di aggiornamento. Il programma che l'Amministrazione si è prefissa, e che proseguirà e si implementerà nel 2014, è stato quello di attuare interventi finalizzati ad un'ottimizzazione generale dell'organizzazione dell'Ente e del miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi all'utenza.

La riorganizzazione dell'Ente operata nel 2013 è destinata, logicamente, ad avere risvolti anche sul piano finanziario-contabile e l'Amministrazione ha ravvisato un'ulteriore opportunità di ammodernamento nella presentazione della richiesta di partecipazione alla sperimentazione prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, concernente l'armonizzazione contabile, con lo scopo precipuo non solo di fruire degli eventuali vantaggi in termini riduzione del saldo obiettivo del patto di stabilità interno e di miglioramento dei limiti alla spesa di personale, ma anche e soprattutto, di favorire un ripensamento della macchina amministrativa e del suo attuale sistema finanziario. L'introduzione del N.O.C. (nuovo Ordinamento Contabile) e di tutti i numerosi adempimenti ad esso connessi, consentirà, nel lungo periodo, di affrontare all'interno dell'Ente la conoscenza della riforma della contabilità degli Enti Locali e quindi dei principi contabili e degli schemi di bilancio alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, garantendo ai cittadini un bilancio sempre più trasparente e un controllo democratico della spesa. L'armonizzazione dei sistemi contabili mediante adesione alla "sperimentazione" consente, fra l'altro, alla parte politica ed alle strutture comunali, di iniziare a prendere coscienza dei cambiamenti e della mole di lavoro "da fare" sfruttando l'esperienza e i consigli degli enti in sperimentazione.

Sul Piano Tributario e Fiscale l'Assessorato si è concentrato fondamentalmente su due nuove sfide legate, da una parte, all'introduzione della TARES e, dall'altra parte, ad un progetto volto a verificare la possibilità di ottenere un risparmio fiscale al fine di conseguire in modo sicuro risparmi e recuperi di imposta che portino risorse finanziarie spendibili all'Ente, come contributo allo sforzo di riduzione dei costi, e che integrasse i recuperi di crediti fin qui eventualmente non dichiarati con una completa opera di messa in sicurezza della gestione ancora oggi accertabile delle imposte IRAP e IVA.

Da ultimo, in vista della scadenza fissata dal legislatore per la ricognizione delle Società partecipate, il Settore ha avviato l'attività di studio ed analisi della complessa normativa in materia, al fine di verificare ed analizzare, per tutte le forme di partecipazione societaria in essere, la sostenibilità finanziaria e la legittimità della detenzione delle stesse partecipazioni.

Progetti

- 1) Armonizzazione sistemi contabili e controllo analogo e consolidamento conti
- 2) Politiche tributarie e fiscali;
- 3) Ridefinizione Macro Struttura -Programmazione fabbisogno personale, Piano annuale assunzioni e Piano annuale mobilità - Piano della Formazione;

0000056

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Il Programma ha tra le proprie linee ispiratrici quelle finalizzate all'ammodernamento ed allo sviluppo dell'organizzazione e del funzionamento dell'Ente, con definizione di un progetto di cambiamento e soluzione di continuità rispetto al passato, profondo ma al tempo stesso continuo, non destinato ad esaurirsi in poche azioni ma da attuare per passi successivi, ciascuno dei quali deve essere prima recepito e fatto proprio da chi lavora nell'Ente ed eventualmente corretto o rimodulato qualora non perfettamente compatibile e poi orientato all'utenza ed ai cittadini. La motivazione è quindi quella di innovare l'Ente ed avviare un processo di miglioramento qualitativo della professionalità e dell'organizzazione degli Uffici Comunali, dei sistemi di Bilancio e di gestione Fiscale, di riordino e



riqualificazione della spesa, diretta o indiretta, con l'obiettivo di mettere il Comune in grado di fornire ai suoi cittadini servizi di qualità ed economicamente sostenibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Le finalità sono, appunto, quelle di ammodernare ed innovare l'Ente a partire dalle sue strutture organizzative e dal suo personale, dei suoi sistemi contabili e fiscali e delle sue partecipate, per poter poi svolgere le funzioni di cui il Comune è titolare secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

3.4.3.1 – Investimento

Non sono previste spese di investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Non è prevista, nell'immediato, l'erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il progetto prevede il coinvolgimento delle figure apicali in dotazione ai diversi Servizi.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Saranno utilizzate tutte le risorse strumentali in dotazione al Settore II

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Nessun piano regionale di Settore da segnalare.

000057

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NR° 2

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	6.133,00	6.133,00	6.133,00	
• Regione	18.602,00			
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
TOTALE (A)	5.024.735,00	5.006.133,00	5.006.133,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	360.592,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE (B)	360.592,00	150.000,00	150.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	12.042.593,00	10.600.958,00	10.365.373,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.037.446,00	1.945.438,00	1.668.113,00	
TOTALE (C)	14.080.039,00	12.546.396,00	12.033.486,00	
TOTALE (A+B+C)	19.465.366,00	17.702.529,00	17.189.619,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 2



IMPIEGHI

	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	19.416.774,00	99,75%	17.659.429,00	99,76%		17.187.619,00	99,99%	
	Di sviluppo (b)	47.092,00	0,24%	41.600,00	0,23%		500,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		1.500,00	0,01%	1.500,00	0,01%		1.500,00	0,01%	
Totale (a+b+c)		19.465.366,00		17.702.529,00		23,65%	17.189.619,00		16,47%

000059

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Armonizzazione sistemi contabili

Come anticipato in premessa, l'adesione alla sperimentazione finalizzata all'armonizzazione contabile ha lo scopo precipuo non solo di fruire degli eventuali vantaggi in termini riduzione del saldo obiettivo del patto di stabilità interno e di miglioramento dei limiti alla spesa di personale, ma anche e soprattutto, di favorire un ripensamento della macchina amministrativa e del suo attuale sistema finanziario. Sarà, perciò, necessario coinvolgere nella sperimentazione tutte le articolazioni organizzative dell'ente, anche quelle dotate di autonomia contabile e di bilancio prive di personalità giuridica, definite "organismi strumentali", assumere le iniziative necessarie affinché il personale che provvede all'accertamento delle entrate e all'impegno delle spese si adegui ai principi contabili della sperimentazione, aggiornare le procedure informatiche al fine di consentire la predisposizione e la gestione "parallela" degli schemi di bilancio, riaccertare i residui attivi e passivi al fine di eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre 2013 (art. 14 del DPCM della sperimentazione). L'impegno richiesto alle strutture dell'Ente, in particolar modo a quelle afferenti i Servizi Finanziari e di Ragioneria, sarà particolarmente gravoso e complesso, nonché, con ogni probabilità, destinato a continue revisioni ed implementazioni, almeno nella prima fase.

Controllo analogo e consolidamento conti

La complessa evoluzione normativa riguardante la materia dei Servizi Pubblici Locali e la correlata disciplina inerente la governance delle società partecipate degli Enti Locali è stata sottoposta a costante monitoraggio e approfondimento da parte del Settore; ciò anche in relazione agli espliciti obblighi imposti in relazione alla detenzione di partecipazioni societarie da parte degli Enti Locali. L'attenta disamina delle dinamiche normative e giurisprudenziali, accompagnata da un rigoroso processo di revisione dei rapporti intercorrenti fra l'Ente e le sue partecipate verrà destinato ad assicurare, nel quadro della generale disciplina della spending review, una effettiva riqualificazione della spesa da parte delle stesse società partecipate. A tal fine si è dato avvio ad un processo di predisposizione dei Piani Industriali di riorganizzazione dei servizi finora svolti dalla principali Società in House (SECAL ed Alghero in House) nonché di razionalizzazione delle spese e di eventuale risanamento economico. Ciò al fine di mantenere le partecipazioni nella Secal Spa e nella Alghero in House Srl, previa ponderata valutazione della sostenibilità finanziaria delle stesse, e quindi individuare le più opportune operazioni straordinarie di gestione e valutare nell'ambito delle capacità produttive delle Società, la possibilità di acquisire ulteriori servizi, che unitamente a quelli già svolti e nell'ambito della valutazione di economie di scala possano garantire la prosecuzione aziendale.

3.7.1.1 – Investimento

Non sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo da erogare all'utenza.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzate tutte le risorse strumentali assegnate al Settore II, per le quali si rimanda al vigente inventario dei beni mobili

0000060



3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Nella realizzazione del progetto di armonizzazione dei sistemi contabili verrà impegnato il personale assegnato al Settore II, con particolare riferimento alle figure afferenti il CdC 80.

Nella realizzazione del progetto di controllo analogo verrà impegnato il personale assegnato al Settore II, in stretta collaborazione con il personale assegnato al Servizio manutenzioni.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

In ordine alla motivazione, si rimanda a quanto già illustrato nelle premesse.

000061

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Nr°1

pe

IMPIEGHI

Spesa Corrente	Consolidata (a) Di sviluppo (b)	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
		17.433.969,00	99,99%		15.741.319,00	99,98%		15.127.060,00	99,99%	
		0,00	0,00%		1.700,00	0,01%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		1.500,00	0,01%		1.500,00	0,01%		1.500,00	0,01%	
Totale (a+b+c)		17.435.469,00		21,18%	15.744.519,00		13,42%	15.128.560,00		14,49%

000062

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 - POLITICHE TRIBUTARIE E FISCALI
DI CUI AL PROGRAMMA N. 2
RESPONSABILE Dr.ssa Francesca Valentina Caria**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Dall'analisi delle risorse destinate alla copertura dei Servizi, è emersa l'esigenza di procedere ad una verifica normativa e gestionale della tenuta della contabilità IVA ed IRAP di quest'Amministrazione che, tenuto conto delle novità normative, giurisprudenziali e delle prassi, garantisca la sicurezza delle forme di conduzione della suddetta contabilità e, in maniera organica, specialistica e precisa, potesse consentire la ricostruzione del credito eventualmente disponibile per consentirne l'utilizzo in conformità alle previsioni di legge. Sul Piano Tributario e Fiscale, quindi, il Settore si è concentrato, da un lato, nei complessi studi ed analisi legati all'introduzione della TARES che, seppur legata ad un adempimento di legge, ha visto il Comune di Alghero tra i primi in Sardegna ad approvare tutta la documentazione utile alla sua introduzione, e dall'altro, nello studio ed avviamento di un processo di ristrutturazione dei recuperi fiscali e dei risparmi ottenibili dall'ottimizzazione delle gestioni IVA ed IRAP, mediante esternalizzazione del relativo servizio di assistenza tecnico-operativa ed affiancamento, anche formativo, del personale dell'Ente interessato alle problematiche fiscali.

Anche in questo caso, quindi, il programma si articola in due linee di azione incentrate sulle Entrate dell'Ente:

Introduzione TARES

L'attività di approfondimento e studio normativo, di elaborazione dei dati relativi alle utenze ed al territorio, di analisi dei costi dei servizi di raccolta, smaltimento e recupero e dei costi di riscossione del tributo, di stesura della documentazione utile per la disciplina per l'applicazione del tributo, (ivi comprese: la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo) ha interessato gli uffici del Settore II, con un continuo interscambio di dati ed informazioni con altri Settori dell'Ente (Demografico, Attività Produttive, Ambiente-Ecologia) e con SECAL, per tutta la prima metà dell'esercizio 2013. Dopo l'approvazione degli atti fondamentali di disciplina della TARES, avvenuta nel mese di settembre, la residua attività in capo al Settore II, altrettanto complessa rispetto alla prima, è quella di verifica, a consuntivo, delle elaborazioni effettuate ed eventuale ridistribuzione a conguaglio del maggiore o minor gettito rispetto a quello atteso.

Ristrutturazione e ottimizzazione delle gestioni IVA ed IRAP

L'amministrazione ha voluto dare forte impulso alle attività di ristrutturazione ed ottimizzazione delle gestioni fiscali passive del Comune finalizzate ad ottenere un eventuale recupero o risparmio di risorse finanziarie e, comunque, la messa in sicurezza della contabilità fiscale dell'Ente. Ciò sulla base della considerazione che una puntuale verifica della tenuta della contabilità IVA ed una migliore predisposizione di quella IRAP potrebbero procurare all'Ente recuperi di credito, diminuzioni di debito, correzioni di errori potenzialmente onerosi e permettere, una volta a regime, una gestione più sicura ed improntata alla correttezza e riduzione dei costi.

3.7.1.1 – Investimento

Non sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo da erogare all'utenza.

000063

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzate tutte le risorse strumentali assegnate al Settore II, per le quali si rimanda al vigente inventario dei beni mobili. Particolare rilievo assumono nel Progetto, le Banche dati interne all'Ente o quelle cui l'Ente è convenzionato (SIATEL – SIRTEL – SISTER – demografico).

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Nella realizzazione del progetto verrà impegnato il personale assegnato al Settore II, con particolare riferimento alle figure afferenti i CdC 120 ed 80.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Come detto, l'Amministrazione, in entrambe le linee di azione sopra descritte, ha inteso dedicare le proprie energie ad interventi mirati di analisi e puntuale ricostruzione dei costi e delle tariffe occorrenti per sostenerli, nel caso della TARES, e di messa in sicurezza e conduzione della contabilità fiscale tale da consentire la ricostruzione di eventuali crediti disponibili per consentirne l'utilizzo in conformità alle previsioni di legge. In questo modo si è cercato di porre in campo ogni azione finalizzata ad ottenere un eventuale recupero o risparmio di risorse finanziarie ed una maggiore efficienza dei servizi, con le conseguenti ricadute sul Bilancio dell'Ente e quindi sulla pressione tributaria esercitata sui cittadini.

000064

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Nr°2

fe

IMPIEGHI

		Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	1.252.684,00	96,41%		1.232.684,00	100,00%		1.232.684,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	46.592,00	3,59%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		1.299.276,00		1,58%	1.232.684,00		1,05%	1.232.684,00		1,18%

0000065



3.7.1 – Finalità da conseguire:

L'esigenza razionalizzatrice e di ammodernamento si traduce nel 2013, nelle seguenti tre linee di azione afferenti l'ottimizzazione delle risorse umane:

Ridefinizione Macro Struttura

L'attività consiste, soprattutto ed in prima battuta, nella ridefinizione dei contenuti e delle risorse umane assegnati a ciascuna area organizzativa dell'Ente, con creazione di un settore esclusivamente di staff (il II) ed uno prevalentemente di staff (il I) distinguendo da essi i Settori di linee (dal 3 al 5), con i primi due che svolgono prevalentemente attività di supporto interno e gli altri che erogano servizi per l'utenza.

Nella proposta di riorganizzazione si cerca di centralizzare le attività di tipo generale il cui svolgimento è affidato ad alcuni Settori incaricati di soddisfare le esigenze di tutta l'Amministrazione, con l'obiettivo di eliminare la dispersione e moltiplicazione degli stessi procedimenti che vengono, invece, ricondotti ad unità. Lo scopo perseguito è stato anche quello di raggiungere una maggiore trasparenza attraverso l'unificazione dei referenti dell'Ente per tipi di attività, nonché la standardizzazione e semplificazione delle procedure. Un'ulteriore conseguenza attesa, ma non ancora completata, era il completo censimento e l'immediata conoscenza di tutti i procedimenti di competenza dell'Amministrazione, anche ai fini della pubblicazione della Carta dei Servizi e della completa introduzione ed avvio del controllo interno di gestione. Di tali ultime attività è previsto l'avvio nel 2014 mediante effettuazione, a titolo sperimentale, dell'analisi dei flussi documentali e procedurali afferenti ad un Settore da individuarsi quale settore-pilota, rilevazione dei relativi carichi di lavoro ed introduzione del controllo di gestione. Potrà, successivamente, sperimentarsi anche l'introduzione della rilevazione del grado di soddisfacimento dell'utenza.

Programmazione fabbisogno personale, Piano annuale assunzioni e Piano annuale mobilità

L'analisi delle risorse umane compiuta in sede di ridefinizione della Macro-struttura ha consentito di individuare le principali carenze di personale relative a ciascun Settore, al cui interno si è talvolta verificato che non esistono non solo figure professionalmente idonee alle funzioni da espletare ma, addirittura, l'intero servizio è affidato esclusivamente a personale assunto a termine o con contratti di lavoro atipico. Le continue e crescenti limitazioni imposte anche recentemente dal legislatore all'assunzione di personale somministrato o con contratti a tempo determinato, hanno reso ancor più stringente l'esigenza di ricostituire, seppur nei limiti e vincoli della spesa di personale, la dotazione organica dell'Ente, che ha visto, soprattutto negli ultimi anni, un continuo esodo di personale verso altri Enti o per pensionamenti. Seppur, quindi, con i numerosi vincoli introdotti alla spesa di personale, l'Amministrazione intende dotarsi almeno di quelle figure essenziali per poter garantire da un lato il proprio funzionamento e, dall'altro, i servizi da rendersi all'esterno.

L'acquisizione di nuove professionalità è quindi determinante per poter portare a compimento quel processo di riorganizzazione e, conseguentemente, ammodernamento del Comune di Alghero.

È, quindi, ovvio, che la programmazione del fabbisogno non è fine a sé stessa, ma costituisce il primo passo di un iter, destinato ad essere proseguito nel 2014, con l'effettuazione delle mobilità e dei concorsi. Iter che, fra l'altro, dovrebbe portare, nel medio periodo, ad una razionalizzazione della spesa di personale, le cui eventuali economie potranno essere destinate a specifici progetti, sia per l'incentivazione del personale che per la realizzazione di ulteriori servizi che l'amministrazione dovesse voler finanziare. Elemento essenziale del processo di acquisizione delle nuove professionalità sarà, inoltre, l'adozione di uno specifico Regolamento per il reclutamento del personale, che predefinisca, in maniera chiara e dettagliata, i principi e le norme cui l'Ente si atterrà nell'effettuazione tanto dei concorsi quanto delle mobilità.

Piano della Formazione

Un elemento da non sottovalutare nel processo di ammodernamento dell'Ente è quello della formazione del personale di ruolo, spesso svolta in maniera carente e frammentaria, priva di organicità e, soprattutto, finalizzata esclusivamente alla formazione specialistica su singole materie di interesse, ma totalmente incompleta e

000066

insufficiente a far acquisire una visione comune dell'organizzazione, una identità di ruolo ed a sviluppare capacità di interazione con il resto della struttura e con l'ambiente esterno.

Lo sviluppo di una cultura organizzativa e la promozione dei bisogni di innovazione fortemente avvertiti da chi lavora nel Comune, sono gli obiettivi precipui del Piano di Formazione che l'Amministrazione andrà ad approvare e, successivamente, realizzare.

3.7.1.1 – Investimento

Non sono previste spese di investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo da erogare all'utenza.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzate tutte le risorse strumentali assegnate al Settore II, per le quali si rimanda al vigente inventario dei beni mobili

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Nella realizzazione del progetto verrà impegnato tutto il personale assegnato al Settore, con particolare riferimento alle figure apicali afferenti i CdC 50 ed 80. Nella formazione sarà poi coinvolto l'intero personale dell'Ente, con avvio a percorsi formativi differenziati a seconda del ruolo

3.7.4 – Motivazione delle scelte

La struttura organizzativa del Comune deve rispondere a criteri di efficienza e sobrietà. Vanno eliminati sprechi non solo attraverso tagli di spese di ridotta utilità per il territorio, ma soprattutto attraverso la razionalizzazione dei costi ineliminabili, quali quello del personale, attraverso attenti e continui controlli di gestione e riduzione delle inefficienze. In materia di semplificazione amministrativa e di efficacia dei servizi ai cittadini si reputa esistano margini di graduale miglioramento, da valutarsi mediante processi di riorganizzazione ed ammodernamento.

La mancanza, per numero e per tipologia, di figure professionali in grado di ricoprire specifici ruoli organizzativi e, soprattutto, l'assenza di apporti di nuove esperienze professionali e culturali provenienti da altri Enti, hanno determinato una situazione di stallo tra il personale, con il manifestarsi di segni di conflittualità e scarsa propensione alla cooperazione tra le diverse parti dell'organizzazione, con una generale tendenza ad escludere e rifuggire da ogni innovazione.

Nuove figure in possesso di professionalità ed esperienze diverse, oltre a consentire di colmare le gravi carenze presso i diversi uffici, se adeguatamente collocate e formate, potranno contribuire a favorire i processi di integrazione, scardinando le logiche conservatrici, di posizione e di ruolo, e consentendo l'acquisizione di nuovi strumenti e tecniche.

Attraverso gli strumenti formativi l'Ente si prefigge di far conoscere a tutto il personale coinvolto nei processi decisionali, le logiche e le dinamiche che presiedono ai processi ed alle strutture organizzative, di sviluppare e consolidare le capacità manageriali e programmatiche, di far acquisire strumenti e metodologie per gestire situazioni complesse, di favorire i processi comunicativi interni ed esterni all'Ente.

Ovviamente, anche in questo caso, la logica che presiede alla scelta è, da un lato, e come obiettivo intermedio, quella di migliorare le conoscenze manageriali e di pianificazione dell'azione amministrativa, dall'altro, e quale risultato finale, quella di fornire al cittadino un'interfaccia, nell'amministrazione, capace, preparata ed efficiente. Potrà anche prevedersi la creazione di un Servizio Formazione interno, che sappia cogliere la domanda, fornire indicazioni all'amministrazione per adeguare le risorse rispetto alle necessità rilevate, valutare le modalità più opportune per l'erogazione del servizio, anche, eventualmente, cooperando con altri comuni, con i quali si condividono le stesse esigenze formative.

22

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Nr°3

IMPIEGHI

		Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	730.121,00	99,93%		685.426,00	94,50%		827.875,00	99,94%	
	Di sviluppo (b)	500,00	0,07%		39.900,00	5,50%		500,00	0,06%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		730.621,00		0,89%	725.326,00		0,62%	828.375,00		0,79%

0000068